# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 70 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 11 MARZO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## La Settimana all'estero.

Il memorandum del Governo austro-ungarico in risposta a quello con cui il Governo degli Stati Uniti gli chiedeva di precisare il suo punto di vista circa la guerra coi sottomarini è alquanto lungo e circonvoluto. Dopo aver constatato che gli Imperi centrali attesero per ben due anni prima di decidersi a pagare con eguale moneta le misure adottate dai Governi dell'Intesa contro di loro, esso conclude col dire che le loro decisioni mirano ad assicurare per l'avvenire il rispetto al diritto delle genti, la libertà dei mari e le benedizioni della pace per tutti i popoli della terra, tutte cose che rispondono pienamente alle idee propugnate del Presidente Wilson. Il fine quindi giustificherebbe i mezzi.

Finora non si sa quale impressione abbia prodotto in America questo curioso documento, nè se avrà per conseguenza, come logicamente si dovrebbe ritenere, la rottura delle relazioni diplomatiche fra gli Stati Uniti e l'Austria Ungheria.

Intanto la Cina, conformemente alla minaccia contenuta nella sua ultima Nota, ha deciso di rompere le sue colla Germania.

Il Presidente della Repubblica, veramente, si era rifiutato di approvare questa decisione, rivendicando a sè, come capo dello Stato, il diritto di prenderla o no, ciò che aveva provocato le dimissioni del Gabinetto; ma un comunicato della legazione di Cina ci informa che questo dissidio di carattere interno non ha modificato la decisione che è irrevocabile e che del resto le dimissioni del Gabinetto non sono state accettate.

Da Tokio si smentisce categoricamente che sia mai stata presentata al Giappone una proposta tedesca di alleanza messicana - giapponese sotto una forma qualsiasi, ufficialmente o ufficiosamente.

Tuttavia l'attitudine eventuale del Messico continua a preoccupare grandemente i circoli diplomatici di Washington.

***

Il Presidente Wilson, dopo avere conferito col Segretario di Stato Lansing e coll'*Attorney General* ha deciso di autorizzare ad armare le navi mercantili americane senza ulteriore attesa.

E' noto che il progetto relativo fu votato dalla Camera dei Rappresentanti. Ma il Senato si aggiornò per la chiusura della Sessione senza averlo votato.

Una esigua minoranza in questa ultima assemblea, con maniere ostruzioniste, era quindi riuscita ad impedire l'approvazione di un progetto, ritenuto indispensabile per assicurare la difesa del paese.

Tuttavia la Costituzione accordava al Presidente di potere di agire egualmente, forte del consenso della Camera dei Rappresentanti, della grande maggioranza del Senato e del paese.

Tuttavia l'incidente ha dimostrato la necessità di modificare il regolamento del Senato, il quale non prevede alcuna limitazione nelle discussioni.

All'inizio della nuova Sessione il Senato, con 76 voti contro 3, ha approvato un emendamento che dà alla maggioranza di due terzi il diritto di chiudere una discussione ed ha abrogato il regolamento che autorizzava una discussione illimitata. Il nuovo regolamento vieta agli oratori di parlare per oltre un'ora.

***

Sulla Conferenza dell'Intesa a Pietrogrado testè terminata, un comunicato ufficiale informa che essa si è applicata a rendere sempre più intima, reale ed efficace la collaborazione militare, politica, industriale, economica e finanziaria fra gli alleati. Essa ha lavorato a completare e ad assicurare efficacemente l'unità della loro azione nella condotta della guerra, prevedendo la creazione di un organo a questo effetto. Essa ha adottato misure atte a meglio distribuire e coordinare i loro sforzi ed ha cercato i mezzi di utilizzare completamente per quanto è possibile tutte le loro forze, mettendo in comune sempre più strettamente le loro risorse di ogni specie.

— Il Ministro degli affari esteri greco ha annunziato al Ministro di Francia ad Atene che è stata aperta un'inchiesta circa gli attacchi della stampa contro la Francia e che appena questa sarà terminata, la giustizia procederà ad applicare sanzioni legali contro i giornali colpevoli.

Lo sgombro delle truppe greche nel Peloponneso continua in modo normale, come ha dichiarato alla Camera dei Comuni il Cancelliere dello Scacchiere Bonar - Law. Il Governo greco ha liberato tutti i venizelisti ed ha assicurato ufficialmente che i processi contro di essi saranno abbandonati. Alcune domande però non hanno ricevuto alcuna soddisfazione e il blocco... continua ancora.

***

Una deputazione del cosiddetto Consiglio fiammingo, costituitosi recentemente a Bruxelles composto in maggioranza di tedeschi naturalizzati belgi, testè ricevuta dal Cancelliere Bethmann - Holweg, gli ha espresso il desiderio di una autonomia interna delle Fiandre sulla base della lingua. La Sede dell'amministrazione fiamminga sarebbe a Bruxelles e quella dell'amministrazione politica a Namur.

— Si è costituito in Russia un Consiglio nazionale degli czechi e degli slovacchi dell'Impero, allo scopo di unificare tutti gli czechi e gli slovacchi residenti in Russia. Il consiglio si compone di 12 membri.

— Alla Camera dei Comuni vi è stata una grande discussione sulla questione irlandese in seguito alla presentazione di un ordine del giorno in cui si diceva «essere essenziale concedere senza ulteriore ritardo all'Irlanda le libere istituzioni che le furono promesse da lungo tempo».

Il Primo Ministro Lloyd George ha dichiarato che il Governo è disposto a concedere l'autonomia a quella parte dell'Irlanda che la chiede esplicitamente ma non crede perciò potere imporla all'Ulster che non la vuole.

E in questo senso ha presentato un emendamento.

In seguito a queste dichiarazioni i deputati irlandesi hanno abbandonato l'aula.

Onde però della cattiva impressione che una tale attitudine poteva fare nel paese in un momento come l'attuale il partito nazionalista irlandese, in una riunione tenuta il giorno dopo, si è deciso a fare tutto ciò che è in suo potere per continuare la guerra fino alla vittoria.

A Londra è terminato il processo pel tentativo di avvelenamento del Primo Ministro, coll'assoluzione di uno degli imputati e colla condanna degli altri tre rispettivamente a 10, 7 e 5 anni di servitù penale.

La Camera francese, dopo una discussione durata tre giorni sulla questione dei rifornimenti e degli approvvigionamenti e dopo risposte del Ministro dei Trasporti Herriot e del Presidente del Consiglio, Briand, ha approvato, con 296 voti contro 1, un ordine del giorno di fiducia nel Governo.

— A Charlottenburg è morto il conte Zeppelin, inventore dei dirigibili che portano il suo nome e delle cui gesta si è tanto parlato e si parla nella guerra attuale.

— L'Imperatore Carlo ha esonerato dalle sue funzioni il feld-maresciallo barone Conrad von Hoetzendorff ed ha nominato al suo posto in qualità di capo di stato maggiore il generale di fanteria, von Arz, ungherese. L'Imperatore spiega però nell'autografo diretto al Conrad che lo esonera da quel posto «per fare valere la sua esperimentata energia in altro posto importante».

Il dissidio fra i radicali tedeschi e il Governo austriaco sembrerebbe essere stato risolto in favore dei primi. Un telegramma da Vienna annunzia infatti che le ordinanze che stabiliscono il tedesco come lingua di Stato e la nuova organizzazione distrettuale della Boemia saranno emanate rispettivamente il 16 e il 14 corr. Altre ordinanze saranno emesse più tardi fra le quali quelle che riformano l'autonomia delle Provincie e delle città maggiori.

— L'ex Ministro della Guerra russo Polovanoff è stato eletto Presidente del Comitato militare e navale del Consiglio dell'Impero.

— Accennavamo già nella rassegna precedente il voto discordante fra la prima e la seconda Camera svedese sui crediti di 30 milioni chiesti dal Governo per coprire le spese della neutralità. Ora le due Camere si sono riunite per risolvere in comune la questione e malgrado l'insistenza del Presidente del Consiglio Asser hanno approvato il credito ridotto a 10 milioni conformemente al precedente voto della seconda Camera.

In conseguenza il Ministero ha dato le sue dimissioni, ma dietro richiesta del Re, i Ministri hanno acconsentito a rimanere in carica finchè non si trovi una via ad un accomodamento.

— In un Consiglio dei Ministri presieduto dal Re, il Presidente del Consiglio spagnuolo conte di Romanones, ha spiegato l'attitudine del Governo durante le ultime due sessioni parlamentari, ricordando fra le altre cose che la risposta della Spagna alla Nota del Presidente Wilson aveva ottenuto l'approvazione della maggioranza, della opposizione e quella degli altri paesi neutrali.

## Note del giorno

Al Ministero del Tesoro ha avuto luogo una riunione di alti industriali e finanzieri, presenti i Ministri Carcano e Meda e il direttore generale della Banca d'Italia comm. Bonaldo Stringher, per discutere circa i mezzi onde frenare il rialzo del cambio e possibilmente ricondurlo a più miti e ragionevoli proporzioni.

Non sappiamo se il provvedimento ora pubblicato nella *Gazz. Uff.* sia conseguenza di questa riunione. A ogni modo, rileviamo che un decreto luogotenenziale vieta alle Amministrazioni dello Stato, compresa quella delle Ferrovie, di contrarre impegni che importino acquisto di merci o prodotti esteri senza il consenso preventivo del Ministero del Tesoro il quale provvederà ai mezzi di pagamento.

Da ciò si desume che il Governo, per le forniture di Stato, penserà ai mezzi di pagamento, sia mediante il credito sull'estero, sia mediante scambi nelle reciproche forniture.

Per vero, poteva supporsi che tale sistema già fosse in funzione da tempo.

A ogni modo, è sempre bene che si sia pensato a ciò, sebbene in ritardo, come pure è da augurarsi che siano intensificate le pratiche per pagare le nostre forniture all'estero specialmente negli Stati Uniti dove, finora, non ottenemmo che 250 milioni in lire italiane per pagare sul posto le forniture stesse.

Dagli Stati Uniti noi traghiamo oltre un miliardo all'anno in questi tempi di guerra, per metalli, grani, armi, istrumenti bellici ecc. Ora, perchè, mentre Inghilterra e Francia hanno potuto contrarre prestiti per miliardi in America, all'Italia è preclusa questa via?

Certo, noi non abbiamo rimborsato in oro le forniture americane; sembra che una buona parte delle somme occorrenti sia pagata per il tramite della piazza inglese sulla quale sono stati collocati alcuni miliardi dei buoni speciali del nostro Tesoro. Ma le condizioni della nostra Finanza sono tali — e l'ammontare dei proventi dell'Erario lo dimostra — da potersi trattare direttamente con i banchieri americani.

Dei quali si è detto testè che, per simpatia verso l'Intesa, verrebbero concedere subito un prestito di cinque miliardi quasi per niente.

Ricordiamo che alcuni mesi fa si parlò di un prestito collettivo dell'Intesa da contrarsi negli Stati Uniti, appunto per l'ammontare di almeno 5 miliardi e l'Italia vi avrebbe avuto la sua parte proporzionale. Poi l'affare non ebbe seguito.

E' da sperare che se le buone disposizioni della banca americana persistono, l'Italia sia tenuta nel dovuto conto così dagli alleati d'Europa come dai simpatizzanti d'oltre Atlantico.

Intanto si traggono buone speranze anche dalla riunione tenutasi dai competenti ed interessati principali presso il Ministero del Tesoro.

L'on. Maggiorino Ferraris nota giustamente nella *N. Antologia* che per abbattere l'alto cambio bisogna reagire contro tre elementi: rincaro economico per le mutate condizioni del mercato, rincaro psicologico per le previsioni intorno alla guerra, rincaro speculativo per l'azione degli *operatori*. Intanto la «statizzazione del cambio» fra Inghilterra e Francia ha dato eccellenti risultati perchè il cambio in Francia sull'Inghilterra rimane a circa il 10% e il 13 o 14% con la Svizzera non ostante la Francia abbia avuto nel 1916 uno sbilancio commerciale di 14 miliardi (altro che i 3 miliardi di sbilancio italiano!)

Sorge quindi spontanea la domanda: — Non vi sarebbe modo anche per l'Italia di.... statizzare qualche cosa con gli alleati, e nel contempo, di trovare più largo credito nel paese dei dollari?

E' probabile che il Governo vorrà dare qualche soddisfacente risposta a queste domande dell'on. Enrico Ferri.

## POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Washington**, 9 — Il presidente Wilson ha deciso di convocare il Congresso in sessione straordinaria in aprile. Egli si riconosce il potere di armare le navi mercantili americane, contro i sommergibili tedeschi e si propone di far ciò immediatamente.

(S) **Washington**, 10 — Il Governo è stato avvertito ufficiosamente che il Messico è in comunicazione radiotelegrafica diretta con la Germania ed ha ordinato un'inchiesta.

(S) **Pietrogrado**, 10 — L'Imperatore è arrivato ieri al Quartiere Imperiale, ove è stato ossequiato, tra gli altri personaggi, dal generale Alexeieff, capo del Grande Stato Maggiore. Lo Czar ha espresso al generale la sua soddisfazione di vederlo ristabilito dopo la sua malattia e ritornato alle sue funzioni.

◆ (S) **Zurigo**, 10. Le *Muenchner Neueste Nachrichten* hanno da Vienna che l'Imperatore Carlo prima di partire per Budapest ricevette il conte Andrassy in lunga udienza, alla quale si annette particolare importanza date le aspirazioni politiche di Andrassy e le continue voci circa un Ministero di coalizione in Ungheria.

◆ (S) **Washington**, 10. Il Dipartimento di Stato ha incaricato l'Ambasciatore degli Stati Uniti al Messico di annunciare al gen. Carranza che gli Stati Uniti lo riterrebbero responsabile dell'eventuale sviluppo dei tentativi tedeschi per fomentare disordini nel Messico.

## Parlamenti Esteri

### FRANCIA

(S) **Parigi**, 10. — (*Camera*) — Si discutono da tre giorni le interpellanze sui rifornimenti e gli approvvigionamenti.

*Herriot*, Min. trasporti e rifora. civili e militari rispondendo ai varii interpellanti, espone la politica previdente e prudente del Governo.

Valuta in 34 milioni di quintali il *deficit* del grano in Francia, alla fine del 1917. La Francia, come gli altri paesi d'Europa, dovette prendere misure per la restrizione dei consumi alimentari. Espone varie misure già note ed annunzia che è deciso a creare, se è necessario, la carta del pane. Il metodo pei rifornimenti adottato, ha dato ottimi risultati; il metodo degli acquisti da parte dello Stato è pure soddisfacente, poichè la nostra situazione è relativamente buona, tanto che l'Inghilterra ha adottato un metodo analogo al nostro.

*Herriot* parla poi dei foraggi e del carbone. Dice che Lloyd George alla vigilia delle sue dichiarazioni alla Camera dei Com. gli disse con semplicità ciò che poi sviluppò magnificamente alla Camera, soggiungendo: «Dite ai nostri amici francesi ciò che l'Inghilterra è costretta a fare e dite loro di consentire quanto alle importazioni sacrifici, simili ai nostri».

Herriot dichiara di essere un Ministro che impone restrizioni e tassazioni, ma che rimane partigiano deciso della libertà degli scambi e dei trasporti. Soggiunge che il fattore economico sta per avere quasi altrettanta importanza quanto il fattore militare. La Germania accerchiata, dominata, quasi affamata, si raccoglie per tentare di sottrarsi alla giustizia che deve sopraffarla. Termina chiedendo un voto di fiducia.

Al momento del voto dell'ordine del giorno, Klotz Pres. della Comm. del bilancio rimprovera il Governo di non avere una politica economica e dichiara che non può accordargli la sua fiducia. Klotz afferma che le Commissioni, specialmente quella di bilancio moltiplicarono i loro passi presso il Governo perchè prendesse le misure per i rifornimenti in tempo utile.

*Briand* (Pres. del Cons.) rispondendo, chiede alla Camera di pronunciarsi nettamente fra il Governo e coloro che periodicamente lo attaccano. Il Governo ha la coscienza di aver fatto tutto il possibile per fronteggiare una situazione estremamente difficile. L'esercito è abbondantemente provvisto e può far fronte al nemico con piena fiducia.

Briand si duole della corrente di malcontento che, malgrado i voti di fiducia, esiste ancora dopo le precedenti discussioni. Il Governo vorrebbe realizzare intorno a sè stesso l'accordo di tutte le buone volontà nell'ora in cui non dovrebbero esservi nella nazione e nel Parlamento nè maggioranza nè minoranza. Il Governo si sente impotente a raggiungere questo risultato ed è doloroso constatarlo nelle presenti circostanze. La Camera deve dire nettamente se il Governo ha fatto il suo dovere o se deve far posto ad ordine del giorno David respinto dal Governo.

L'ordine del giorno Bender, accettato dal Governo che esprime fiducia nel Ministero per assicurare i bisogni vitali con un'organizzazione metodica e razionale di tutte le risorse del paese, alla prima votazione non raccoglie il numero legale.

Dopo una sospensione della seduta la Camera approva con 296 voti contro 1 l'ordine del giorno di fiducia.

La seduta è tolta.

## Credito ed economia

### A PROPOSITO DEL GRANO.

*Caro Chauvet*,

Nelle Note dell'altro giorno tu chiedevi perchè l'Italia, anche in tempo di pace, non debba produrre tanto grano da provvedere al proprio bisogno. La ragione mi pare molto semplice ed è questa: che il grano importato costa molto meno di quello prodotto in casa ed è soltanto possibile produrre la insufficiente quantità ricavata dalle nostre terre, grazie al diritto doganale di L. 7.50 imposto al grano estero.

Aumentare questa tassa farebbe gridare all'affamamento del popolo: non vi è quindi via di uscita. Bisogna rassegnarsi a coltivare prodotti che siano più rimuneratavi del grano.

Del resto, lo stesso fenomeno si verifica un po' dovunque. In Inghilterra per molte ragioni, ma soprattutto per questa, non si coltivava più alcun prodotto prima della guerra attuale. Negli stessi Stati Uniti la prodigiosa e redditizia coltivazione della regione lungo le coste del Pacifico ha completamente ucciso l'agricoltura dei vecchi Stati lungo la costa dell'Atlantico.

Temo quindi non vi sia rimedio a meno che vogliamo contentarci di qualche progetto di legge fatto da persone non molto competenti, o di qualche articolo di giornale, che con belle frasi vorrebbe farci credere di aver trovato il toccasana per qualsiasi male.

Così si è fatto da oltre mezzo secolo per le bonifiche e per le terre incolte, con risultati irrisori e solo soddisfacenti nei resoconti e nelle statistiche degli interessati, che la stampa ignara, o compiacente, pubblica, mentre gli scritti di chi cerca prospettare la vera situazione vanno a finire nel cestino, come questo che ti invio.

I. P. E.

Come si vede, il nostro egregio amico è un antico pessimista, per quanto egli non abbia tutti i torti.

# PARLAMENTO NAZIONALE

## Camera dei Deputati.

Seduta del 10 - Pres. Alessio - Ore 14.10.

**Valenzani**, (*segret.*) dà lettura del processo verbale della seduta precedente che è approvato.

**Presidente**, comunica i ringraziamenti della famiglia Grassi per le condoglianze inviatele dalla Camera.

### INTERROGAZIONI.

**De Felice-Giuffrida**. (*Al ministro dell'industria e del commercio*). Per sapere come intenda risolvere la questione del carbone a Catania, dove la deficienza del combustibile ha prodotto la chiusura di parecchi opifici e minaccia l'esistenza stessa di varie industrie.

**Morpurgo**, (*Sott. per l'Ind. e Comm.*) dichiara che per corrispondere ai più urgenti bisogni dell'industria siciliana si sono già inviati alcuni quantitativi di combustibili nell'isola, ed aggiunge che prossimamente ne sarà inviata una quantità notevolmente maggiore di cui una congrua parte verrà assegnata agli opifici di Catania.

**De Felice**, segnala l'urgente bisogno di carbone che si verifica in Sicilia così per le industrie come per l'agricoltura, e che occorre soddisfare nella maggior misura possibile se si vuole evitare l'arresto di ogni attività produttiva nell'Isola.

**Marioni**. (*Ai ministri dell'interno e della guerra*). Per sapere quali provvedimenti intendano di adottare, di fronte alla grave e progrediente disorganizzazione delle amministrazioni comunali, a cagione dei continui richiami alle armi di sindaci, assessori e segretari comunali, perchè siano esenti le dispense; indipendentemente dalle classi e categorie cui i richiamati appartengono, a tutti coloro che siano effettivamente indispensabili per assicurare il normale funzionamento dei servizi pubblici locali e della assistenza civile e economica delle popolazioni; e, in particolar modo, se non credano di provvedere con urgenza affinchè il sindaco di Busto Arsizio sia, intanto, riassegnato al riparto militare di detta città, a cui era stato fin qui destinato per le riconosciute imprescindibili esigenze di quella amministrazione comunale.

**Alfieri** (*Sottos. per la guerra*), dichiara che le dispense per la chiamata alle armi sono stabilite per legge; tuttavia, nei limiti di questa, il Governo ha largheggiato specialmente dopo i richiami delle classi più anziane, avendo anche riguardo alle esigenze imprescindibili delle amministrazioni comunali.

Quanto alla civica amministrazione di Busto Arsizio, a cui particolarmente si riferisce l'interrogazione, non crede che la presenza del sindaco sia assolutamente indispensabile per assicurare il buon andamento dei servizi.

**Marioni**, afferma che in molti comuni il sindaco è effettivamente insostituibile date le necessità dei servizi pubblici locali e della assistenza civile ed economica delle popolazioni; vorrebbe che il sindaco di Busto Arsizio fosse intanto, riassegnato al riparto militare di detta città, a cui era stato fin qui destinato per le riconosciute esigenze di quella amministrazione comunale.

A tal proposito lamenta che la Commissione incaricata di far proposte circa la materia degli esoneri non abbia proceduto con la necessaria sollecitudine ai suoi lavori, e chiede che sia affrettata la conclusione di questi.

**Alfieri** (*Sottos. per la guerra*), osserva che quella Commissione, fu per la volontà espressa dalla Camera, istituita nell'intento di ridurre e non di aumentare i motivi di esonero.

**Morelli** (*Ai ministri dell'interno e della guerra*). Per sapere se non credano, con opportuni provvedimenti, sollecitare la decisione dei molti ricorsi avanti le sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato, riguardanti la carriera di ufficiali del regio esercito, che in attesa della decisione sono fuori dall'esercito attivo ed in posizione diversa da quella che loro competerebbe.

**Bonicelli** (*Sottos. per l'interno*), dichiara che se le decisioni dei ricorsi di ufficiali dell'esercito da parte della Quarta Sezione del Consiglio di Stato subiscono ritardi, ciò avviene per effetto della proroga dei termini concessa con decreto reale a favore di quei ricorrenti che si trovano sotto le armi.

Assicura poi che il Governo farà uffici presso la Presidenza di quel Consesso perchè tali ricorsi siano quanto più è possibile sollecitamente esauriti e decisi.

**Morelli**, nota che in generale i ricorsi innanzi alle Sezioni contenziose del Consiglio di Stato vengono in discussione con grande ritardo in causa del grande numero degli affari e della scarsità del personale.

Quanto ai ricorsi, che riguardano gli ufficiali dell'esercito, osserva che possono essere trattati anche quando i ricorrenti si trovino in zona di guerra non essendo necessaria la presenza personale di questi e raccomanda che siano portati in discussione in via di urgenza.

**Orlando S.** — (*Al Ministro della Guerra*). — Per sapere se non ritenga opportuno estendere agli ufficiali ingegneri di complemento di milizia territoriale ed ai richiamati anziani laureati o diplomati in ingegneria ed architettura, lo stesso trattamento concesso a laureati in medicina e veterinaria.

**Alfieri**. (*Sottosegr. per la guerra*). Dichiara che non è possibile estendere agli ufficiali ingegneri di complemento di milizia territoriale ed ai richiamati anziani laureati o diplomati in ingegneria od architettura lo stesso trattamento concesso ai laureati in medicina e chirurgia.

A tal proposito nota che, a differenza di quanto avviene per gli incarichi direttivi nel Corpo sanitario militare per l'esercizio di comandi nell'arma del Genio non bastano le cognizioni tecniche e le attitudini professionali ma occorre pure una profonda conoscenza degli elementi tattici che hanno importanza nelle fortificazioni moderne.

**Orlando S.** non è soddisfatto, rilevando che il Governo avrebbe dovuto tenere migliore considerazione i voti dei laureati o diplomati in ingegneria, ed architettura chiamati in servizio militare, in virtù anche della preziosissima opera da loro svolta in molti lavori assai difficili e pericolosi.

Osserva che molti di costoro erano a capo di stabilimenti industriali e perciò danno ogni affidamento di poter esercitare funzioni direttive.

**Brezzi** — (*Ai Ministri della Guerra e delle PP. E TT.*). — Per sapere quali provvedimenti intendano prendere affinchè siano estese ai portalettere e ai procaccia rurali le disposizioni di esonero, date per i portalettere urbani, almeno per le classi anziane allo scopo di evitare l'arresto del servizio postale delle nostre campagne; tenendo presente che la retribuzione minima di detti agenti non permette se non assai difficilmente, il pagamento di un sostituto idoneo, e che la distribuzione delle corrispondenze alle famiglie dei soldati debba essere fatta per evidenti considerazioni economiche e morali con un servizio attivo e sollecito.

**Alfieri**. (*Sottosegr. per la Guerra*). Dichiara che ad assicurare il servizio del recapito delle corrispondenze nelle campagne è stato provveduto in parte con esonero ed in parte con assunzione di personale straordinario.

**Brezzi**, vorrebbe che ai procaccia rurali fosse usato lo stesso trattamento fatto ai portalettere urbani, anche in vista dell'enorme aumento delle corrispondenze nelle nostre campagne a causa della guerra.

### VOTAZIONE DI DISEGNI DI LEGGE

Si discute il disegno di legge: Conversione in legge del decreto luogotenenziale 27 luglio 1916, n. 1037 che dispone siano raccolti e stampati a spese dello Stato gli scritti di Cesare Battisti.

**Rosadi** *relatore*, in nome della Commissione propone un emendamento per cui la responsabilità finale della pubblicazione degli scritti di Cesare Battisti spetterà al Ministero della pubblica istruzione.

In ciò è pienamente consenziente la vedova insigne, compagna nobile dell'opera e consapevole del martirio di lui.

In tal modo sarà ancora più degno e solenne il monumento che lo Stato erige al martire che nel Parlamento di Vienna affermò e sostenne l'italianità di Trento e che in tutta la sua vita e con la eroica fine fu impavido assertore degli ideali incoercibili della Patria (*Vivissime approvazioni - Applausi*).

**Bonicelli** (*Sott. per l'Interno*) accetta l'emendamento della Commissione.

Si procede quindi alla votazione a scrutinio segreto di alcuni altri disegni di legge.

## Sulla politica dei consumi

**Sassia**, svolge il seguente ordine del giorno: «La Camera, convenendo nella necessità che l'indirizzo della politica economica abbia a svolgersi in più diretto contatto colle forze vive del Paese e non astraendo da esse e dal contributo dell'esperienza organizzatrice che esse possano recare allo sforzo che la nazione si è imposto per conseguire la vittoria, confida che il Governo provveda ad utilizzare più intensamente le energie economiche nazionali e passa all'ordine del giorno».

Segnala la gravità del problema dei rifornimenti, insiste in modo particolare sulla deficienza del carbone. Constata che le soverchie illusioni create dal convegno di Pallanza hanno contribuito ad inasprire la situazione.

Raccomanda poi che, allo scopo di economizzare il carbone, si limiti la produzione di alcune industrie, fra cui quella della carta.

E poichè il problema degli approvvigionamenti è strettamente connesso con quello dei trasporti afferma la necessità di utilizzare con maggiore intensità il materiale rotabile disponibile.

Espone le dannose conseguenze che ha avuto la riduzione da 40 a 36 lire del prezzo grano e raccomanda che si intensifichi la coltivazione del granturco, dell'orzo, delle patate e degli ortaggi secchi in genere.

Invoca anch'egli una maggiore considerazione per i legittimi interessi delle popolazioni di montagna.

Chiede al Governo di chiamare a raccolta intorno a sè tutte le energie fattive del paese e conclude esprimendo la sua incrollabile fiducia nell'esito finale della lotta per cui combattono con tanto valore i soldati d'Italia. (*Approvazioni*).

**Orlando S.**, svolge lungamente il seguente ordine del giorno:

«La Camera confida che il Governo con la maggiore rapidità vorrà provvedere che le navi mercantili italiane siano messe in condizioni di efficace difesa contro gli attacchi dei sommergibili nemici».

Rileva che la organizzazione di una pronta ed efficace difesa del nostro commercio marittimo è richiesta dalla necessità di assicurare l'importazione delle considerevoli quantità di prodotti necessari pei nostri consumi e per la difesa militare, fra cui principalmente il grano ed il ferro, ed al tempo stesso quelle esportazioni che possono valere a temperare il disagio economico e l'asprezza dei cambi.

Osserva che se si vuole persuadere il paese della necessità di limitare i consumi si deve dire intera la verità sulle perdite che la guerra dei sottomarini produce.

Crede che l'on. Ariotta respingendo la proposta fattagli dall'on. Cesepi per i cotonieri italiani per l'acquisto e il noleggio di navi, abbia bene tutelato gli interessi dell'erario, non forse altrettanto però gli interessi della guerra e quelli dell'approvvigionamento del paese.

Non crede affatto necessaria la militarizzazione completa del personale della marina mercantile, mentre basterà militarizzare un piccolo numero per il servizio di macchina e delle artiglierie che si dovranno collocare sulle navi per la loro efficacia.

Accenna ad altri provvedimenti che si potrebbero prendere per intensificare la difesa del nostro traffico marittimo. Conclude invocando una concordia serena e fattiva. (*Approvazioni*).

## Sulla difesa del traffico marittimo nazionale

### IL DISCORSO DEL MINISTRO CORSI.

La fase attuale del grande conflitto che insanguina l'Europa da oltre due anni e mezzo, è caratterizzata dallo sforzo dei sommergibili degli Imperi Centrali diretto a mantenere il blocco Marittimo dell'Inghilterra, della Russia, della Francia e dell'Italia; blocco imposto o, meglio, che si è preteso di imporre con criteri nuovi e che si risolve in una minaccia contro le marine mercantili di quasi tutto il mondo.

La novità del procedimento, i danni rilevanti che ne derivano e quelli maggiori che potrebbero derivarne, nonchè gli effetti che potrebbero ripercuotersi su tutto l'andamento della guerra, danno ragione dell'universale interesse che suscitano le notizie giornaliere della nuova guerra sul mare e giustificano pienamente l'allarme che essa ha destato in tutti i paesi.

Da questo sentimento muove evidentemente l'ordine del giorno ora svolto dall'on. Orlando Salvatore ed io pertanto mi accingo, di buon grado, ad esporre succintamente alla Camera i provvedimenti presi finora, animato dalla speranza che, se non potrò dissipare del tutto la preoccupazione per l'opera dei sommergibili nemici, la Camera potrà persuadersi almeno che molto si è fatto da tempo per proteggere il nostro traffico marittimo e che quasi tutti i mezzi son stati messi in opera, dei quali disponevamo; ciò che non significa che non si debbano studiare maggiori provvedimenti che sono, di fatto, studiati e continuamente adottati.

Appare subito come la questione non concerne soltanto noi e quindi i provvedimenti che noi italiani abbiamo presi e possiamo prendere; ma sia intimamente connessa alle disposizioni ed ai mezzi escogitati e da escogitarsi anche dai nostri alleati, e ciò non soltanto in ragione dei comuni interessi e del necessario collegamento fra le azioni degli uni e degli altri, ma anche perchè le grandi arterie del nostro traffico marittimo attraversano acque su cui hanno giurisdizione nazioni alleate, oltre che neutri.

Consentirà perciò la Camera che io, anche per un giusto riserbo verso gli alleati, tratti l'argomento senza entrare troppo in particolari specialmente tecnici.

La difesa del nostro traffico marittimo comprende essenzialmente due ordini di provvedimenti: i primi che chiamerò di difesa ravvicinata – riguardano più specialmente ciò che spetta a noi soli di fare per le nostre coste e per la sorveglianza del tratto di mare territoriale e vicinioro; i secondi – o di difesa lontana – riguardano tante disposizioni nostre, come provvedimenti adottati o da adottarsi dalle altre Marine Alleate, ed in accordo con esse.

Fra i primi provvedimenti adottati per la difesa ravvicinata, fu quello di porre le nostre coste in istato di resistenza armando numerose località, detti punti di rifugio, di cannoni atti a difenderle da un attacco diretto di sommergibili nemici in emersione e da rendere sicuro per la navigazione il tratto prospiciente di mare.

Sussidiario a questo, un servizio di sorveglianza lungo tutte le coste mira ad impedire che rifornimenti o spionaggio in favore del nemico abbiano ad effettuarsi; mezzi di caccia sono pronti ad accorrere là dove occorra ed, infine, opportune linee di sbarramento, sistemi vari di difesa subacquea ed operazioni di dragaggio concorrono alla incolumità delle navi, sia nella navigazione costiera, sia nel mantenere liberi gli approdi, sia negli ancoraggi.

L'impiego delle reti che ebbe l'applicazione consentita dai caratteri dei nostri mari, non certo, la loro efficacia non permette a noi i risultati che sono stati denunciati altrove, specialmente a causa dei grandi fondali che raggiungono le acque nelle località delle quali potrebbe convenire l'impiego delle reti; mentre il mare del Nord, ad esempio, e la Manica, mari di bassi fondali, si prestano benissimo e quasi dappertutto al loro impiego. L'on. Ciccotti, l'altro giorno, ha raccomandato di sorvegliare meglio lo stretto di Gibilterra la Manica ed il Canale di Otranto. Le difficoltà che presenta quest'ultimo non sono paragonabili a quelle della Manica e dello stretto di Gibilterra. Comunque circa 200 piccole unità prestano da mesi e mesi ininterrotto servizio nel Canale di Otranto che è il solo dei tre indicati sottoposti alla nostra giurisdizione.

Le provvidenze da noi adottate non sono state sterili e che l'insieme loro abbia raggiunto un assetto soddisfacente, lo prova il gran numero di navi che entrano ed escono dai nostri porti quasi con la stessa sicurezza come in tempo di pace.

Sopratutto l'opportunità e l'efficacia dei provvedimenti accennati è provata dalla constatazione innegabile che la massima parte degli attentati e degli affondamenti onde furono vittime le nostre navi, avvennero finora in mari lontani ed in zone lontane del Mediterraneo la difesa delle quali, per accordi internazionali, non appartiene a noi e rientra in quella seconda parte dei provvedimenti che ho chiamato della difesa lontana.

Ad ogni modo, grazie anche al fraterno concorso del R. Esercito, i mezzi di difesa già in uso saranno ancora intensificati, avvalendosi essi già di un'altra arma potente e cioè di numerose squadriglie di velivoli e di piccoli dirigibili, che sono in grande incremento. Questo nuovo mezzo assai efficiente permette, oltre tutto, di portare la vigilanza e la difesa ad un limite più esteso di quello che normalmente può attribuirsi alla difesa ravvicinata.

***

Per la difesa lontana già accennai come la questione involva, oltre i nostri sforzi, anche provvedimenti vari delle nazioni amiche nonchè accordi interalleati, per i quali alcune zone di mare sono sottoposte alla vigilanza di altre marine.

Quindi l'oratore parla dell'armamento delle pacifiche navi del commercio ed all'impianto, su quelle che ne fossero provviste, di stazioni radiotelegrafiche.

E' inutile che io mi dilunghi, credo, a prospettare tutti gli argomenti a sostegno della tesi che vuole armati i piroscafi. L'efficacia di questo mezzo è avvalorata dall'esperienza, infatti le statistiche degli attacchi eseguiti dai sommergibili nemici contro i piroscafi mercantili, ci dicono che il 75 % delle navi armate è sfuggito all'affondamento, mentre di quelle disarmate, solo il 24 % ha potuto scampare.

A tutt'oggi, oltre il 60 % del naviglio mercantile italiano risulta armato; mentre, sia a cura sia della R. Marina, sia della Compagnia Marconi sono state impiantate su navi nostre centinaia di stazioni radiotelegrafiche e non passerà molto tempo senza che tutti i nostri piroscafi abbiano cannoni e cannonieri della R. Marina e spero anche apparecchi radiotelegrafici e radiotelegrafisti.

E' ovvio che, come per il passato, così ora, questi impianti potranno essere seguiti con tanta maggiore sollecitudine quanto meno l'industria sarà impegnata dalle urgenti necessità del R. Esercito per le vere e proprie esigenze della guerra.

***

Dirò ora dei mezzi meno diretti e che sono collegati a quegli accordi cui ho dianzi accennato.

Il sistema che predomina tra le Marine alleate per la protezione dei piroscafi in viaggio, è quello di sorvegliare e proteggere diverse rotte che vengono consigliate ai piroscafi e che sono opportunamente cambiate quando se ne presenti la necessità.

Tale sistema non ha trovato e non trova tuttora unanimità di consenso; s'ha da pensare però che, qualunque sia il sistema che adotterà fra gli innumerevoli che furono studiati, non sarà mai possibile arrivare ad una protezione generale ed assoluta dei traffici, per la quantità dei mezzi che sarebbero necessari ad effettuarla.

Per la protezione delle rotte consigliate furono e sono adoperati tutti quei mezzi che riuscì possibile riunire distogliendoli dai maggiori campi di attività militare delle marine da guerra alleate; ne fanno parte caccia torpediniere, torpediniere, motoscafi appositamente costruiti e piccole navi mercantili armate; nè manca il sussidio dell'aviazione col quale il servizio di pattugliamento acquista maggior raggio di azione e si ricollega ai sistemi della difesa ravvicinata.

Concorre altresì efficacemente alla protezione delle navi in viaggio un diligente servizio radiotelegrafico di scoperta, cui ho già di sfuggita accennato. Esso funziona, per quanto almeno ci interessa più direttamente in tutto il Mediterraneo ove ogni avvistamento del nemico, o, comunque, di insidia è immediatamente segnalato sia a navi viaggianti, sia a stazioni costiere. Mezzi tecnici appropriati permettono inoltre di localizzare con precisione il punto dove il nemico siasi mostrato. Per alcuni tratti di navigazione noi abbiamo anche adottato, in concorso del servizio di pattugliamento, il sistema dei convogli; il quale con l'armamento dei piroscafi e la vigilanza delle rotte consigliate, tende a frustrare l'azione del sommergibile mentre dà modo alle navi di prestarsi reciprocamente opere di difesa e di aiuto.

I Convogli limiteranno inoltre le sistematiche piraterie compiute dal nemico prima di affondare le sue vittime, e, con ciò ne diminuiranno l'autonomia impedendone il rifornimento. Di fronte a tali vantaggi vi sono naturalmente inconvenienti; tuttavia si ritiene che il sistema del convogliamento, pur non annullando le perdite, potrà contribuire a diminuirle.

***

L'organizzazione dei provvedimenti adottati dalla Marina italiana fu giudicata ottima dagli Alti Comandi Navali Alleati cui fu sottoposta. Grandi difficoltà si dovettero superare. Così per l'armamento dei piroscafi, delle navi pattuglia, dei motoscafi che richiesero parecchie centinaia di cannoni come per procurarsi le navi pattuglie delle quali la nostra Marina mercantile non offriva che poche unità adatte, onde fu necessario rivolgersi all'estero, un po' dappertutto, acquistandone perfino al Giappone, malgrado le difficoltà per l'approvvigionamento di armi, personale e mezzi adatti, è oggi confortante sommergibile è a buon punto e va ogni giorno migliorando.

E poichè ho nominato la gente di mare, mi consenta la Camera ch'io mi intrattenga ancora per poco la benevola attenzione a proposito di questi nostri lavoratori, le cui benemerenze, mi piace qui attestare, dovrà il Paese segnare a caratteri indelebili nel libro della riconoscenza nazionale. L'oratore parla quindi di quanto si fa per il detto personale. Indi conclude:

Occorre avere in mente che, ancorchè oggi esiste l'opera distruggitrice dei sommergibili nemici, il tonnellaggio complessivo nostro e di tutte le nazioni alleate e neutre non sarebbe sufficiente a far fronte integralmente alle esigenze del traffico marittimo; per conseguenza bisogna ricorrere coraggiosamente alle più severe restrizioni nel soddisfare non solo le usanze voluttuarie, ma anche i normali bisogni della vita.

Con ciò, io non intendo di prospettare un pauroso quadro pessimista; credo soldato, come l'altro giorno diceva il primo Lord dell'Ammiragliato inglese, Lord Carson, che il vero ottimismo ed il vero coraggio consistono nel non aver paura della realtà.

Con la limitazione rigorosa dei consumi; con l'attività indefessa che la marina mercantile continuerà a svolgere coraggiosamente; con l'opera perseverante, silenziosa che la Marina Militare ha esplicato e dedicherà ad assolvere i suoi compiti, io non dubito che sarà sventata la barbaresca minaccia, indice infallibile del tramonto prossimo della tracotanza nemica.

Intanto, a quanti dedicano il loro energie sulle nostre navi minacciate e minacciose; a tutti coloro di nostra gente ed amici che solcano le vie del mare, gran e sconfinata trincea piena di ignote insidie, io mando da questo banco il saluto riconoscente del Governo e del Paese, sicuro di interpretare il sentimento della Camera Italiana. (*Applausi vivissimi e felicitazioni*).

## Il discorso Canepa

**Canepa** (*Commissario generale per i consumi*) esamina l'istituzione del Commissariato dimostrando la necessità di tale istituto per coordinare ciò che prima era di competenza di varie Amministrazioni e soprattutto per rendere più solleciti i provvedimenti e più rapida la loro applicazione.

Accenna alla necessità di Commissioni come organi di consulenza le quali sono destinate soltanto a dare i loro lumi ed esercitare un certo controllo in materia di grande difficoltà e responsabilità senza però riuscire menomamente d'impaccio.

Accenna pure agli organi locali, prefetture, Consorzi granari, aziende annonarie, enti autonomi e cooperative, a mezzo dei quali il Commissario provvede alla distribuzione dei generi alimentari in tutto il Paese.

Tratta quindi subito la questione del grano e del pane. Nota come il divieto di esportazione del grano da provincia a provincia era giustificato quando fu applicato, ma che ora per le mutate condizioni ha abrogato quella disposizione provvedendo all'aggruppamento di varie provincie in cui la circolazione è pienamente libera, soltanto continuando ad impedire i trasporti che per la eccessiva lunghezza del percorso sono da sconsigliarsi (*Approvazioni*).

Afferma che se si sapranno fare le dovute economie di grano si arriverà al futuro raccolto e sarà assicurata quella resistenza del paese che è indispensabile per raggiungere la vittoria finale. (*Approvazioni*).

Parlando del pane dice che sull'abburattamento delle farine al 90 per cento non si sono sentite notevoli critiche, concordando fisiologi ed igienisti nel ritenerlo giovevole alla buona nutrizione.

Sono state fatte invece critiche sulla nuova forma del pane, ma esso ha il vantaggio di avere un prezzo unico per ricchi e poveri, e di essere se ben cotto, nutriente e gustoso.

L'utilizzazione della mollica, si evita colla vendita del pane soltanto se raffermo e si può eliminare completamente tagliando le pagnotte a fette.

Il soldato ha mangiato sempre la pagnotta di 700 grammi; non vi è ragione alcuna che non la possano mangiare tutti, quando si pensi che con questa misura si ottiene un maggior rendimento della farina che varia dal 10 al 15 per cento (*Commenti*).

L'on. Canepa annunzia che sarà intensificata la sorveglianza sui molini per impedire si facciano manipolazioni a danno della economia e della salute pubblica. (*Commenti*).

Le critiche vengono da quella classe di incontentabili la quale ora che c'è il pane integrale esalta il pane bianco mentre quando c'era il pane bianco desiderava il pane integrale.

Dichiara che è stata calmierata la pasta che sarà assicurata a tutta la popolazione con una diminuzione di 30 a 35 cent. sul costo attuale.

Dichiara di essersi avvalso dei mulini militari, si servirà di squadre di soldati territoriali di professione mugnai e se occorrerà arriverà anche alla requisizione dei mulini (*Bene*).

Aggiunge che per la cottura del pane nei forni delle campagne prenderà provvedimenti atti ad eliminare gli inconvenienti segnalati come prodotti dalla forma speciale del pane imposta dal Governo.

Combatte poi l'asserzione, che fu fatta in questa discussione, e cioè che col maggiore abburattamento e con la forma grossa della pagnotta si consumi maggior quantità di pane. Nota che conviene tener conto del mutato tenore quantitativo e qualitativo della dieta, sostituendosi la carne con altri alimenti meno nutrienti (*Commenti*).

Accenna poi che egli ed i suoi diligenti collaboratori, hanno stabilito un piano organico per la regolare distribuzione del grano in ogni regione, anche con la istituzione di depositi regionali ove sarà necessario.

Parlando dei divieti della macellazione dei vitelli, fa notare contrariamente a quanto fu detto da un oratore, le grandi economie realizzate con tali provvedimenti. Senza l'intervento del Governo il patrimonio zootecnico nazionale sarebbe stato in breve tempo sperperato, dato specialmente il grande consumo dell'esercito.

Osserva poi che non mancano sostitutivi del latte per l'allevamento dei vitelli cosicchè il latte non viene sottratto se non in minima parte all'industria casearia e dal consumo diretto.

Rende poi omaggio agli allevatori di bestiame, i quali seppero superare le difficoltà derivanti dalla mancanza di foraggi a forza di abilità e di solerzia.

Osserva poi che il divieto della vendita della carne in due giorni della settimana contribuì anch'esso alla diminuzione della macellazione dei bovini. A ciò mirano anche i limiti imposti alla macellazione, limiti che vengono osservati con eccellenti risultati.

Contesta formalmente l'asserzione di un oratore che il decreto sulla macellazione si sia prestato alle frodi. Può anzi affermare che gli stessi scopi cui esso mira sono stati completamente raggiunti.

Enumera i provvedimenti adottati anche per impedire l'irrazionale consumazione dei suini, ed il pericolo di una restrizione della loro produzione.

Per la macellazione degli agnelli fa notare come sia prossima la stagione dei pascoli abbondanti che permetteranno di allevarli senza notevole consumo di latte.

Ricorda poi che la disposizione con cui si è vietata la macellazione degli agnelli inferiori ai dieci chilogrammi, non ha fatto che riprodurre, in altra forma, un divieto già sanzionato nel regolamento generale sanitario.

Avverte del resto che il limite dei dieci kg. è tra i più bassi in Europa.

In generale rileva la necessità di costituire una riserva di carne pel prossimo maggio e confida che l'abbondanza dei pascoli per effetto delle pioggie contribuirà a raggiungere questo fine.

Circa lo zucchero ricorda che è stato razionato. Non crede che sia il caso di importarne quando tutto il naviglio disponibile deve essere destinato al trasporto del grano.

Dichiara che lo zucchero non mancherà e assicura che ogni modo il Governo ha disposto, con un decreto che sarà pubblicato questa sera, la completa soppressione della fabbricazione dei dolci. (*Applausi*).

Si compiace di questo plauso della Camera; plauso che dimostra come l'Assemblea abbia apprezzato tutta l'importanza non solo economica, ma anche morale del provvedimento.

Poichè in queste ore tragiche della Patria, qualunque spesa voluttuaria è un delitto (*Vive approvazioni*).

Ad impedire le pretese eccessive dei trattori ha disposto che sulle distinte accanto ai generi sia sempre indicato il prezzo e possa esser revocata la patente a quegli esercenti che commettessero abusi.

Assicura che non mancheranno i grassi; e tra essi soprattutto l'olio d'oliva grazie al provvedimento che ne ha impedito l'esportazione.

Si dichiara poi favorevole al sistema propugnato dall'on. De Felice circa la miscela, per la produzione del pane, della farina con patate, sistema che in parte applicherà.

A coloro che hanno parlato dei calmieri osserva che questi riescono inefficaci quando non tengano conto del costo di produzione e dell'equo profitto dell'industria.

Nè i calmieri possono fare scendere i prezzi: possono solo frenarli nella loro ascensione e questo scopo è stato raggiunto.

Non crede sia il caso di calmierare il vino, sia per le enormi difficoltà pratiche, sia perchè il vino non può considerarsi come genere di prima necessità.

Annunzia provvedimenti atti a circondare l'osservanza dei calmieri da opportune sanzioni penali.

Riconosce però che i calmieri sono inefficaci senza il correttivo delle requisizioni. E a questo proposito annunzia che oggi è stato calmierato l'olio; ma si è in pari tempo provveduto a requisirne una grande quantità.

Circa le requisizioni riconosce che inconvenienti sono avvenuti, ma assicura che sono stati gradatamente eliminati. Ha poi provveduto a decentrare questo servizio assicurandone in pari tempo un maggior rendimento.

Ha delegato la facoltà di requisizione al presidente dell'Ente autonomo a Potenza, al presidente del Consorzio granario di Torino, ha promesso una federazione fra gli Enti autonomi della Lombardia, e si propone di continuare in quest'opera di decentramento.

Circa il provvedimento della tessera per i consumi, dichiara di averne lasciato l'attuazione pratica ai prefetti, non già per non assumerne la responsabilità, ma per le grandi difficoltà intrinseche che avrebbe implicato l'immediata applicazione di un provvedimento di ordine generale.

Assicura però che la tessera dovrà essere adottata in tutte le provincie (*Approvazioni*).

Nè si è limitato a suggerire la creazione della tessera ma ha accompagnato questo suggerimento con le opportune istruzioni per la sua attuazione.

Dimostra l'utilità del razionamento anche dello zucchero, per il quale assicura che la quantità assegnata sarà maggiore di quella accennata da qualche oratore.

E' convinto che non occorrerà ricorrere a misure poliziesche per assicurare il razionamento; ma ad ogni modo, qualora fosse necessario non rifuggirebbe dal ricorrervi (*Approvazioni*).

Rilevando un accenno fatto dall'on. Grosso-Campana, spiega come abbia potuto utilmente servirsi anche dei camions per il trasporto del grano da Genova a Torino.

Annunzia a questo proposito, che nella deficienza dei trasporti ferroviari, ha pensato di ricorrere ad espedienti sussidiari. Così ha assicurato, per via fluviale il trasporto del grano da Civitavecchia a Roma.

E' poi lieto di annunziare che sono stati assicurati con priorità assoluta i carri ferroviari necessari al trasporto dei grani, provvedimento del quale già si risentono i benefici effetti.

Ponendo termine al suo discorso, l'on. Canepa dichiara che a riuscire nell'ardua impresa cui si è accinto se fa assegnamento sul consiglio dei competenti fa ed anche maggiormente assegnamento sulla buona volontà del Paese.

Si tratta di una crisi generale che colpisce le stesse Potenze neutrali e belligeranti.

La carestia non è da temersi. Ma si impone la necessità pel Paese di una austera disciplina. E per questo si deve fare assegnamento sulla saldezza della fibra del Paese.

(*Vivissime approvazioni, applausi. Commenti. I Ministri e molti deputati si congratulano con l'oratore.*

La seduta è tolta alle ore 18.30

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 10 contiene:
Avviso di Corte.

**LEGGI E DECRETI**

Decreto-Legge Luog. col quale è autorizzata una maggiore spesa di L. 2.321.000 per il completamento della ferrovia Montebelluna-Susegana.

Decr. Luog. col quale sono aumentati gli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di prov. della spesa del Min. della Marina per l'eserc. fin. 1916-17

Id. id. con il quale lo stanziamento del cap. n. 115-ter dello stato di prev. del Min. della Marina per l'eserc. fin. 1916-17 è ... aumentato della somma di lire 50.000.000.

Id. id. concernente la situazione, al 31 dicembre 1916, del personale di 2 categoria del quadro I, tabella C. dell'Amm.ne delle poste e dei telegrafi.

Id. id. concernente i condannati dai tribunali militari alla pena dell'ergastolo per il reato di diserzione.

Id. id. concernente provvedimenti per la esecuzione delle opere di bonifica idraulica del litorale del Cavallino, e di sistemazione dei terreni adiacenti alle opere di difesa costiera.

Id. id. recante divieti di produzione vendita e somministrazione di dolciumi.

Decr. Min. riguardante le caratteristiche per la stampa dei certificati rappresentanti le iscrizioni al nome del debito consolidato 5 % netto.

Commissariato gen. per i consumi: Ordinanze con le quali si fissano i prezzi massimi dell'olio e quelli dei grassi di maiale.

Commissione delle Prede: Sentenza nel giudizio sulla cattura del piroscafo greco *Chrysopolis*.

**NEI MINISTERI:**

**Min. dell'Interno**: Commissione reale per il credito comunale e provinciale: Avviso per riscatto di debito.

**Corte dei Conti**: Pensioni civili e militari liquidate dalla Sezione IV.

## Dalle Provincie

Cronaca per telegrafo - Nostro servizio

### Italia Settentrionale

**Genova**, 10 — Si è in grande apprensione sulla sorte dei due giovani escursionisti ing. Samuele Wood inglese e la sig. na Ekmes, norvegese abitanti a Pegli i quali partiti domenica scorsa per il monte Dente (Appennino ligure) non sono più tornati. Due squadre di soccorso non hanno trovato traccia degli scomparsi. E' ora in viaggio una terza spedizione.

**Novara**, 10 — *Per la mano d'opera agricola.* Questa Deputazione prov. ha presentato nei competenti Ministeri il voto che gli esoneri e le licenze dei militari consentite con decreti luogotenenziali possano avere vero e non illusorio effetto e son tiano richiesta di prigionieri per sostituire la deficiente mano d'opera locale, siano tosto concessi ed inviati, evitando i ritardi lamentati in varie località.

**Vicenza**, 10. — *E' morto il fratello di Giovanni Pascoli* — noto nel mondo industriale pei molti lavori meccanici ed industriali presentati ad esposizioni ed estere, riportandone alte onorificenze.

**PER L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI GIUSEPPE MAZZINI.**

(S) **Genova**, 10. — Per l'anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, il Sindaco gen. Massone, accompagnato dal consigliere Mecca, in vettura di mezza gala, si è recato a deporre una grande corona di fiori con nastro tricolore sulla tomba di Mazzini nel camposanto di Staglieno.

Altre corone deposero il Municipio di Sampierdarena, la Società di produzione e consumo, il Partito mazziniano e la Massoneria, che portò corone anche ai monumenti di Mazzini e di Garibaldi.

La casa ove nacque Mazzini e la tomba, oggi aperte al pubblico, sono visitate da numerosissimi cittadini.

### Italia Centrale

**Fossombrone**, 10. — *Gl'insegnanti per il Prestito Nazionale.* — Anche tra gl'insegnanti medi e primari di questa città il prof. Cordelli ha propugnato un fratellevole accordo, affinchè contribuissero alla necessaria doverosa e patriottica sottoscrizione del Prestito Nazionale. E' stata tenuta perciò una adunanza straordinaria nei locali delle scuole elementari femminili ove dopo il prof. Cordelli parlò anche il vice-Ispettore Scolastico prof. Novelli. Tale riunione fu efficacissima.

**Sassoferrato**, 10. — *Tre giorni senza il pane.* — Esaurite momentaneamente le provviste locali, per tre giorni è venuto a mancare il pane nei negozi locali ed i molini sono rimasti chiusi. Il Sindaco ha provveduto subito in accordo con la Prefettura.

**Firenze**, 10. — *Costituzione dell'Ente autonomo dei consumi.* — Oggi nell'ufficio dell'avv. Serragli, assessore del Lavoro e dell'Annona è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Ente autonomo dei consumi. L'atto verrà quanto prima trasmesso al Ministero per la necessaria approvazione.

**Parma**, 10. — *Congresso regionale di insegnanti medi* — Il 16 corr. si terrà nella nostra città il Congresso regionale emiliano degli insegnanti medi fuori ruolo. Saranno svolti i seguenti argomenti: La crisi della scuola media e il problema dei supplenti. Le condizioni economiche e la carriera dei supplenti.

**Ascoli Piceno**, 10. – (g. B. e) — *Un conferenza dell'on. Soleri.* — Promossa dal Comitato prov. di propaganda ebbe luogo al Ventidio Basso una grande riunione pro–Prestito nazionale.

Parlò applauditissimo l'on. Marcello Soleri, deputato di Cuneo, che, dopo un saluto alla nostra città, antico centro di monumenti, di studi e d'arte, tratteggiò la storia di tutti i prestiti nazionali da 1848 del Piemonte e dell'Italia risorta più tardi, prospettando i vantaggi finanziari del nuovo ed ultimo Prestito di guerra. Chiuse rivolgendo il pensiero all'esercito, alle nobili azioni e ai sacrifici e al sublime eroismo dei nostri fratelli.

L'oratore fu vivamente complimentato.

**Firenze**, 10. – *Travolti dalla piena.* — Giunge notizia da Fiorenzuola che ieri i coniugi Mario e Cesare Sozzi mentre attraversavano in un carroccio il torrente Riocianico furono travolti dalla corrente impetuosissima.

Il Sozzi riuscì a salvarsi, ma la moglie annegò miseramente.

**Cesena**, 10. — *Pro orfani di guerra.* — Il Sindaco con pubblico manifesto ha indetto una riunione il 15 corr. per la costituzione di un sottocomitato prov. pro-orfani di guerra. Alla riunione interverranno tutte le autorità notabilità locali e i rappresentanti di Enti pubblici.

**IL TRASPORTO DI AMATI A SAN MARINO.**

**San Marino**, 9. — Al comm. Olinto Amati il Governo Italiano ha accordato l'estradizione. Per cui, la scorsa notte, ne è stata fatta la traduzione dalla casa sua, a Rimini, nell'Ospedale della Repubblica – essendo il detenuto ancora infermo.

Alle 23 circa, avvenne la partenza da Rimini in vettura chiusa, scortata da carabinieri, nella quale avevano preso posto, oltre l'Amati, un Commissario di Polizia, il medico curante dott. Bonini e l'av. Cosimo Pugliesi.

Al confine il detenuto fu consegnato ai carabinieri della Repubblica, e al Commissario della Legge.

Si è proceduto al trasporto del comm. Amati di notte, pel timore di dimostrazioni ostili nel nostro territorio e nel Capoluogo.

### Italia Meridionale

**Nola**, 10 — *Rivendita comunale di generi alimentari.* Il R. Commissario ha aperto al pubblico nell'ufficio annonario la vendita per tutti da effettuarsi con apposita tessera, dello zucchero al prezzo di L. 2,50 al Kg. Per le sole famiglie dei militari richiamati si vende nel medesimo ufficio maccheroni di 1ª qual. a cent. 80 il Kg. Tale vendita fra giorni verrà estesa a tutto il pubblico

**Caserta**, 10 — *Alla Scuola militare — Un lupo in città.* Stamane gli allievi ufficiali della nostra Scuola militare sono stati passati in rivista da un generale russo qui venuto, insieme al Comandante della Scuola gen. Vaspignani.

— Un lupo entrato ieri mattina in città destò grande allarme nella popolazione del rione di via Galilei. Inseguito da alcuni carabinieri venne più tardi ucciso in una stalla dove si era rifugiato.

**Napoli**, 10 – (ore 19) — *Crollo di un muro – Arresto* — Al Corso Vittorio Emanuele è oggi crollato improvvisamente un muro di cinta di un podere. Si deplorano parecchi feriti.

— La polizia ha proceduto all'arresto di numerosi individui accusati di furto di 80 mila lire in danno delle Ferrovie dello Stato.

**Sulmona**, 10. — *Convegno agricolo abruzzese.* — Il 18 corr. avrà luogo a Sulmona il convegno regionale delle organizzazioni agricole abruzzesi.

## Esposizioni e Congressi

**CONGRESSO DI CHIRURGIA DI GUERRA.**

**Bologna**, 10. (*F. Rinaldi*). — Nella seduta di ieri sono state svolte importanti comunicazioni su le *ferite di guerra delle ossa e delle articolazioni.*

Il sen. Durante ha intrattenuto l'assemblea su le *ferite suppurate delle grandi articolazioni*, riscuotendo calorosi applausi. Sullo stesso argomento hanno parlato i proff. Tansini e Perez di Pavia; Caccia di Roma; Fantino di Bergamo; Maragliano di Genova Bianchieri di Modena; De Marsi, Ghillini, Putti di Bologna; Chiarolanza, Caccurio, Falcone di Napoli, Anzilotti di Livorno, Solaro di Milano; Mariani di Schio; Zuccari di Civitavecchia.

Interloquiscono in merito i proff.: Novaro di Genova; il gen. medico Bonomo; il prof. Bastianelli di Roma; Bassini di Padova; Schiassi di Bologna.

La dotta discussione sulla cura delle ferite di guerra in genere e sulle ferite delle ossa e delle articolazioni si è chiusa coll'approvazione del seguente ordine del giorno illustrato all'assemblea dal prof. Roberto Alessandri di Roma: «La Società it. di chirurgia; udite le comunicazioni e la discussione sulla cura delle ferite da proiettili di guerra; ritiene opportuno stabilire il principio che nella massima parte di queste ferite e soprattutto in quelle da proiettili di artiglieria e simili sia necessario che i feriti il più precocemente possibile abbiano un soccorso chirurgico definitivo, che deve sempre essenzialmente consistere in una larga apertura del tramite della ferita, nella detersione meccanica più completa possibile di esso, con asportazione dei corpi estranei e dei tessuti ... sanitarie, dove possano trovare i mezzi adatti e chirurghi esperti nel praticare esattamente simili interventi ».

## BANCHE e SOCIETA'

**CASSA DI RISPARMIO DI ROMA.**

Ieri – 10 – ebbe luogo l'assemblea generale dei soci della Cassa di Risparmio di Roma.

Con voti unanimi, furono approvati il bilancio e il Rapporto dei Sindaci per l'esercizio 1916 e vennero nominati a Sindacatori effettivi i signori:

*Ciccarino* march. avv. comm. Carlo;

*Berri Sosio* conte Francesco;

Sindacatore supplente *Ferri* Giuseppe.

— L'assemblea, con voto unanime ha deliberato la seguente erogazione dell'utile netto 1916:

L. 800.000 – al fondo di previdenza per le oscillazioni nel valore dei titoli;

L. 250.000 – per elargizioni ad opere di beneficenza e di pubblica utilità da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione;

L. 60.000 – fondo pensioni per gl'impiegati;

L. 50.100,25 ad incremento del fondo – riserve;

L. 1.160.100,25: tot. utili netti 1916.

Il Cons. Segretario: *Giuseppe Serafini*

## Drammi di terra e di mare

**TERRIBILE COLLISIONE DI PIROSCAFI.**

(S) **Capetown**, 9. — Il Pr. Min. gener. Botha, ha annunziato al Parlamento sud-Africano che il trasporto *Mendi*, che trasportava l'ultimo contingente di lavoratori sud-africani per la Francia si avvicinava il 21 febbraio alla costa francese, dirigendosi a Le Havre quando, a causa della nebbia, ebbe un urto da un altro vapore ed affondò in 25 minuti.

Perirono 625 uomini fra cui 10 europei e ne furono salvati 202 fra cui 12 europei.

**TEMPESTE NEL MEDITERRANEO**

(S) **Parigi**, 10 — Una tempesta proveniente da sud-ovest continua a scatenarsi su Marsiglia e su Tolone, ostacolando la navigazione e arrecando gravi danni materiali.

Si segnalano inoltre violente tempeste in tutta la Spagna, ove le comunicazioni sono interrotte, e si deplorano parecchi morti e feriti. I raccolti in numerosi punti sono andati distrutti. Nella rada di Gibilterra si sono incagliati alcuni battelli e due di essi sono affondati.

Anche dalla Danimarca viene segnalata una fortissima tempesta; i ghiacci rendono difficile la navigazione nel Sund.



## TEATRI ed ARTE

**IL CONCERTO BIGNAMI AL «QUIRINO».**

Domani alle ore 17, il violinista dodicenne Giulio Bignami darà al *Quirino* l'annunciato concerto, svolgendo il seguente interessantissimo programma: 1º. Corelli. – Sonata 1ª dell'op. V; 2º. Vieuxtemps. – Concerto in *re min.* op. 31; 3º. Paganini. – Due capricci per violino solo; 4º. Sgambati. – Opera 24; 5º. Sarasate. – Zingaresca.

E' vivissima l'attesa per questo concerto, perchè il Bignami, malgrado la sua giovanissima età, possiede doti tecniche ed interpretative in così alto grado, da costituire per gli ascoltatori un sicuro e profondo godimento.

**AUGUSTEO.**

Come abbiamo annunziato, oggi avrà luogo all'*Augusteo* il secondo ed ultimo concerto orchestrale sotto la direzione del valentissimo m. Antonio Guarnieri, nel quale sarà svolto un programma del più vivo e vario interesse artistico, che comprende una delle più celebrate composizioni del grande capo scuola belga francese, Cesar Franck, – la sinfonia in *re min.* –, due interessanti brani di Sibelius e di Borodin, e due recentissimi e inediti lavori di Respighi e di Malipiero. *Le fontane di Roma* del Respighi costituiscono un poema sinfonico, nel quale il giovane e chiaro maestro bolognese ha voluto esprimere le sensazioni e i sentimenti che in vari momenti del giorno hanno suscitato nel suo animo le fontane di Valle Giulia, del Tritone, di Trevi, di Villa Medici. Carattere descrittivo e pittoresco intendono anche avere le *Impressioni dal vero* del Malipiero. Ecco il programma dell'interessante concerto che, come si vede, si raccomanda alla più simpatica e deferente nostra attenzione, anche per il posto, che in esso vien dato alla giovane scuola musicale o sinfonica italiana.

1. Franck. – Sinfonia in *re min.* (Lento – Allegro; allegretto; Allegro ma non troppo).
2. Respighi. – *Le fontane di Roma* – Poema sinfonico.
3. Borodin. – Due tempi della prima sinfonia (1. Prestissimo (Scherzo); 2. Andante).
4. Malipiero. – *Impressioni dal vero* – 1. Colloquio di campane; 2. I cipressi e il vento; 3. Baldoria campestre.
5. Sibelius. – *Finlandia* – Poema sinfonico.

## CROCE ROSSA

**BISOGNA FARSI SOCI.**

Chi si associa alla Croce Rossa compie un dovere che sembra modesto per la somma tenue della quota (cinque lire), ma che ha un valore pari a quello di coloro che offrono spontaneamente la loro vita alla patria. Infatti sono i soci della Croce Rossa che contribuiscono a strappare alla morte la bella gioventù di questi generosi volontari.

Versare la quota al proprio Comitato o inviarla al Comitato di Propaganda di Roma, via Nazionale 160.

# SPORT

## Corse ai Parioli

### RIUNIONE DI PRIMAVERA 1917

**Settima giornata - Domenica 11 Marzo**

**PROGRAMMA**

I Corsa — PREMIO GENZANO — Ore 14,30.
(Steeple - Vendere)
L. 2000 delle quali L. 300 al secondo L. 150 al terzo - M. 3000

| Scuderia | Cavallo | Peso | Fantino |
|---|---|---|---|
| Cav. Giov. Mantovani | Amadino | 67 | g. bleu, b. bleu |
| Cav. Giov. Mantovani | Lavor | 65 | g. bleu, b. bleu |
| Giulio Cenciola | Gianna | 65 | g. rosso, b. bleu |

II. Corsa — PREMIO PALESTRINA — Ore 15.—
(Vendere)
L. 2.500 delle quali L. 300 al secondo, L. 100 al terzo - M. 2100.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Lady Kite | Sandy | 55½ | g. rosso, b. celeste |
| Razza di Besnate | [illegible] | 60 | g. rosso, b. rosso. |
| [illegible] | Dorina | 60 | g. bleu, b. rosso. |
| Giulio Cenciola | Nuvolo | 60 | g. rosso, b. bain, |
| Alfredo Beigh | Vol | 55½ | g. nero, b. bleu. |

III Corsa — PREMIO DEL COLLE — Ore 15,30
(Vendere)
L. 2.500 delle quali L. 300 al secondo, L. 150 al terzo - M. 1600

| | | | |
|---|---|---|---|
| Razza di Besnate | Quasibel | 64 | g. rosso, b. rosso. |
| Cav. R. Ruggiero | Dervaci | 55 | g. bleu b. scarlatto. |
| Luciano Lombardi | Arcetro | 46 | g. giallo b. azzurro. |
| G. M. Giaminghi | Le Petit Gris | 49½ | g. e b. verde. |
| Cav. Rico Galliso | Tango | 60 | g. K. e Gio, b. |
| Cav. Rico Galliso | Tango | 58 | g. marr. b. rosso. |
| Comm. C. Mantovani | Baber IV | 56½ | g. verde, b. nero. |
| Comm. C. Baeyt I | Irony | 60 | g. verde, b. rosso |

IV Corsa — PREMIO OLEVANO — Ore 16,—
(Handicap Discendente)
L. 2.500 delle quali L. 300 al secondo, L. 150 al terzo - M. 2100.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Alfredo Beigh | Vol | 51½ | g. nero, b. bleu, |
| Scuderia Torinese | Torlino | 46 | g. granato b. verde |
| Razza di Besnate | Rhea | 41 | g. rosso, b. rosso. |
| Comm. G. Modigliani | Il Falco | 64 | g. arancio b. nero. |
| Eugenio Chiala | Rosea | 56½ | g. verde, b. bianco. |
| Sir Rhoiland | Templeton | 56 | g. e b violetto e viol |
| Scuderia Mercedes | Masaccio | 50 | g. rosso b. rosso |

V Corsa — PREMIO REGINA ELENA — Ore 16,30
L. 20,000 delle quali L. 15.000 date da S.M. il Re dal premio L. 3000 al secondo, L. 1.000 al terzo - M. 1.600.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cap. Federico Tesio | Giampietrina | 55 | g. bianco, b rosso |
| Cap. Federico Tesio | Coelia | 55 | g. bianco b. rosso |
| Comm. Enrico Zanda | Frera | 50 | g. bianco, b. nero |
| G. M. Flaminghi | Grucrio | 55 | g. ob verde |
| Razza di Besnate | Rodia | 55 | g. rosso, b. rosso |

VI Corsa — PREMIO DELLE SCUDERIE — Ore 17.—
L. 2.500 delle quali L. 300 al secondo, L. 150 al terzo - M. 1200

| | | | |
|---|---|---|---|
| Sir Fitty | Alarico | 55 | g. verde b. verde, |
| Scuderia Torinese | Tamaride | 60 | g. granato e verde, |
| Sir Rhoiland | Zenone | 60 | g e b. bianco ejil. |
| Conte di Sambuy | Malvina | 60 | g. azzurro b. rosso, |
| Comm. Enrico Zanda | Fuoco | 55 | g. bianco, b. nero |
| Cav. Rico Galliso | Tango | 51 | g. marrone b. rosso |
| Razza Bellotta | Dervan | 54 | g. bianco b. giallo. |
| Razza di Besnate | Rodia | 60 | g. rosso, b. rosso. |
| Razza di Campiano | Gaffeur | 54 | g. bianco b. rosso e |

VII Corsa — PREMIO LADISPOLI — Ore 17,30
(Handicap Discendente)
L. 2.000 delle quali 300 al secondo L. 150 al terzo - M. 1600.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Scuderia Torinese | Torlino | 53 | g granato, b. verde |
| Cav. Rico Gallino | Japigia | 49½ | g mont. b. rosso. |
| Cav. R. Ruggiero | Dervaci | 54 | g bleu b. scarlatto |
| G. M. Flaminghi | Gamelo | 49 | g. e b. verde |
| March. di Montaldo | Filippino Lippi | 41 | g. verde b. verde. |
| Comm. G. Modigliani | Imberago | 56 | g. arancio b nero. |
| Fratelli Cortello | Apuleio | 55 | g rosso b bleu. |
| Conte Giana. Visconti | Dorina | 56 | g. bleu, b. rosso. |
| Razza di Besnate | Ma Lady Love | 54 | g. rosso b. rosso. |
| Razza di Besnate | Pallade | 51½ | g. rosso b. rosso. |
| Razza Bellotta | Fortuna | 56½ | g. bianco, b. giallo |

I pronostici divengono sempre più ardui, poichè, oltre a dover indovinare i vincitori, bisogna anche indovinare i partenti, i quali, com'è ormai consuetudine per la riunione romana, all'ultimo momento e dopo iscrizioni promettentissime, si riducono sempre ad un numero talmente esiguo da offrirci dei match come quello di Aristippo e Profeta nel premio Salone di giovedì scorso.

Però, non è certo difficile indicare Giampietrina nel *Premio Regina Elena* (L. 20.000 - m. 1600)), prova riservata alle puledre di tre anni di ogni paese. Dopo la corsa fornita nei Parioli, noi crediamo ed auguriamo che Giampietrina possa dare anche maggiori soddisfazioni al suo proprietario, che è il migliore degli allevatori italiani. Non sapremmo davvero chi potrà qui contrastare la vittoria all'ottima puledra. La sua maggiore avversaria sarà, forse, *Frera*, mentre *Rodia*, una veloce figlia di Sundridge avrà l'incarico di rendere la corsa quanto più dura possibile alla tenace rivale di Alcione. *Coelia*, puledra di grandi mezzi ma piuttosto pigra, accompagnerà Giampietrina; e la modesta *Grucrio*, che, essendo nata all'estero, dovrà anche rendere due chili di peso alle sue coetanee, completerà il campo.

Dopo **Giampietrina**, indicheremo dunque **Frera**.

Nonostante i 60 chilogrammi di peso, crediamo che **Tamaride** sia sempre bene in corsa nel *premio delle Scuderie* (L. 2500 - m. 1200), e se *Gaffeur* (54) vorrà decidersi a ricomparire in pubblico, potrà essere lui il più temibile concorrente per il figlio di Génial, che giovedì ha disposto con ogni facilità di tutti i suoi avversari del premio Marcigliana.

Per le altre prove:

Pr Genzano: **Amadino**.
» Palestrina: **Vol**, *Alcide*.
» del Colle: **Quasibel**, *Tango*.
» Olevano: **Masaccio**, *Il Falco*.
» Ladispoli: **Torlino**, *Imberago* e *Filippino Lippi*.

R. M.

## Palazzo di Giustizia

### ACCUSATI DI DISERZIONE ASSOLUTI.

**Cremona**, 10. — Il tribunale di guerra ha assolto il capitano pilota aviatore Armando Cinnamarco e il sergente osservatore Alberti accusati di diserzione, perchè in un giorno della scorsa estate, alzatisi a volo su di un *Farman*, sorpresi da una bufera di neve che congelava la bussola e faceva loro perdere il governo dell'apparecchio, anzichè tornare alla base di partenza varcavano lo Stelvio ed atterravano in Svizzera. Il Governo Federale provvedette al loro internamento, ma i due aviatori venuti a conoscenza che contro di loro si stava imbastendo in patria un processo per diserzione con strumento bellico in tempo di guerra, chiesero e ottennero di rimpatriare e di comparire dinanzi al nostro Tribunale di guerra

## GRANDE CONVEGNO IN ROMA

### PER LE ASSISTENZE CIVILI.

La Rivista «*Assistenza Civile*» di Milano dice che nei giorni 15, 16 e 17 marzo si terrà in Roma un grande Convegno dell'assistenze civili. Nell'ultimo giorno avrà luogo anche l'assemblea della Federazione Nazionale Comitati Assistenza Civile — Ecco il programma del Convegno:

**Tema 1°.** — Funzionamento dei comitati comunali di assistenza civile e delle Federazioni provinciali; e loro rapporti con la Federazione Nazionale, Comitati assistenza civile;

a) Organizzazione — Relatore: avv. Renzo Sacchetti; b) Consulenza legale — Relatore avv. Giovanni Strambio De Castillia;

**Tema 2°.** — Assistenza ai colpiti dalla guerra:

a) ai combattenti, alle loro famiglie, agli invalidi — Relatori: dott. Polino Tarugi e Principessa Strongoli; b) ai fuorusciti ed ai loro profughi. — Relatore Gino Bondi; c) all'infanzia — Relatori: donna Antonia Nitti e avv. Egilberto Martire;

**Tema 3°** — Disoccupazione e lavoro;

a) mano d'opera negli stabilimenti industriali: Relatrici: Rosa Massara De Capitani e Lina Brambilla; b) Indumenti militari — Istituto nazionale pel vestiario del soldato — Relatore: on. Angelo Cabrini; c) Case di Lavoro —

**Tema 4°** — Economia di guerra:

a) Risparmio volontario e disciplina dei consumi: Relatore: on. Antonio De Viti De Marco; b) Raccolta rottami metallici — Relatori: avv. Giuseppe Prato e ing. Fausto Strada; c) pensioni di guerra — Relatore on. Luigi Rava; d) Istituzione presso le Federazioni Provinciali di un apposito Ufficio di consulenza e Segretariato per le pensioni di guerra. Relatori: marchese Gino Incontri e avv. Luigi Della Torre.

**Tema 5°** — Mobilitazione civile;

a) maschile — relatore: avv. Giuseppe Grasiotti; b) femminile — Relatrice: dott.ssa Ernesta Pasciotti;

**Tema 6°** — Sovrimposta comunale per l'assistenza civile — Relatore: avv. Gaetano Fedrigo;

**Tema 7°** — Assistenza nei comuni rurali — Relatore: avv. cav. uff. Giuseppe Ferrante.

***

Dopo la discussione di questi temi, e precisamente nel pomeriggio del 17 marzo, si terrà l'Assemblea della Federazione.

A preparazione del convegno, l'ultimo n. dell'Assistenza Civile reca articoli dei Ministri Bissolati ed Ariotta, del sen. Leone Wollemborg, dello scultore Adolfo Apolloni, del conte Carlo Rasponi, di Gustavo Canti, di Teresa Labriola ed Amalia Rosa, del dott. Aldo Mayer, dell'americana Florence Colgate Speranza, del prof. Vittorio Cian, di mons. Guido Anichini, versi delle signore Rosa Massara de Capitani ed Eugenia Consolo, e articoli ancora della signorina Lina Brambilla, dell'avv. Renzo Sacchetti, del prof. Vittorio Ferrari dell'avv. Lombroso e una novella di Giuseppe De Laloe

# Cronaca di Roma

**QUIRINALE** — Ieri mattina alle 10 S.A.R. il Luogotenente generale di S. M. il Re ha ricevuto in solenne udienza per la presentazione delle lettere, che lo accreditano presso la R. Corte S. E. il sig. Enrico Villegas, nuovo Ministro del Cile — il quale ha poscia presentato a Sua Altezza il sig. Dublè Urrutia, Primo Segr. della Legazione e il maggiore sig. Enrico Bravo, addetto militare.

**VATICANO.** — Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza: il Card. Ottavio Cagiano de Azevedo, cancelliere di S. R. C.; mons. Placido Angelo Rey Lemos, vesc. tit. di Amata amministratore apostolico di Jea ; il principe D. Alessandro Ruspoli, gran maestro del S. Ospizio col figlio D. Luigi; mons. Francesco Pascucci, del vicariato di Roma; il P. Raffaele Rinaldelli, procuratore generale della missione; p. Filippo Maroto, procuratore generale dei figli del Cuore Immacolato di Maria; p. Rodrigo di S. Francesco di Paola, postulatore dei Carmelitani Scalzi, R.do D. Paolo Stygen; la signora Cesarina Astesana; la signora Savotta Bocconi Manca di Villahermosa.

S. Santità ha inoltre accordato udienza generale.

## S. P. Q. R.

**Denuncie di cambiamenti nel registro di popolazione.** — Per corrispondere con la maggiore sollecitudine ed esattezza, alle disposizioni emanate dal Governo, dalla Provincia e dal Comune nell'interesse pubblico, non che a facilitare i rapporti tra i cittadini e tra essi e le pubbliche Amministrazioni si richiama l'attenzione della cittadinanza sulle prescrizioni degli articoli 21, 22, 26, 30 41 e 42 del regolamento sulla tenuta del registro di popolazione approvato con R. Decreto 21 settembre 1901 n. 445.

Non tutti hanno denunziato le variazioni avvenute dopo il censimento del 10 giugno 1911, nei cambiamenti di abitazione, di residenza e di composizione delle famiglie, come il suddetto regolamento fa obbligo, di modo che si rende necessario l'immediato aggiornamento del registro di popolazione, pel quale si fa assegnamento sulla buona volontà degli stessi cittadini.

I proprietari delle case o i loro amministratori, saranno invitati a notificare per ogni stabile, su apposito modulo che verrà loro consegnato, le famiglie dei propri inquilini con l'indicazione della scala, del piano e del numero interno; i capi di famiglia, o chi ne fa le veci, saranno invitati a riempire e sottoscrivere altri moduli per denunciare esattamente le persone che attualmente la compongono, i presenti e gli assenti temporaneamente, non che gli ospiti e i subaffittuari, se vi sono. I moduli così compilati per ogni stabile, saranno consegnati al proprietario o all'amministratore, per la restituzione all'agente municipale incaricato nel termine che verrà prescritto.

L'Amministrazione comunale eseguirà le verifiche e gli accertamenti del caso, riservandosi l'applicazione delle sanzioni regolamentari o il deferimento all'autorità giudiziaria per le maggiori pene, in caso di false denuncie.

**I buoni della ricotta.** — L'Ufficio municipale di Annona comunica per norma degli interessati che tutti i possessori dei buoni della ricotta si possono presentare presso il detto Ufficio posto in via Aracoeli 2, p. 2° a principiare dal 12 corr. dalle 14 alle 16, per la liquidazione dei suddetti buoni presentando il contratto che avevano con i singoli pizzicagnoli.

**Per la deficienza di avena.** — L'Ufficio Municipale di Annona, vista la grande scarsità di avena disponibile, crede opportuno consigliare ancora una volta ai proprietari di vetture a trazione animale di ridurre la somministrazione di questo foraggio al minimo possibile, frammischiandolo, come fu fatto l'altr'anno, con altri alimenti come la fava, la crusca e le carrube. L'Ufficio stesso in conseguenza di questo programma ridurrà le forniture precedenti di foraggi a quelle future nella misura di 4 parti di avena, 2 di fava e 2 di crusca.

**Per l'anniversario di G. Mazzini.** — Ieri mattina nella Promoteca capitolina al Palazzo dei Conservatori, si è svolta la annuale cerimonia in ricordo dell'anniversario della morte di Giuseppe Mazzini.

Erano presenti: gli assessori Di Benedetto, Galassi, Orlando, Leonardi, Testa e Staderini, i consiglieri Banti, Grifi Capuani, De Gialiberti e Franzetti, il segretario generale comm. Caselli il capo di gabinetto del Sindaco comm. Clementi e il cav. Seifoni.

Prestavano servizio di onore i vigili in alta tenuta.

Alle 10.10 è stata posta ai piedi del piedistallo che regge il busto dell'apostolo della unità italiana, una bellissima corona d'alloro con bacche d'oro legata con nastro dai colori romani.

L'assessore della P. I. ha pronunziato un elevato discorso, illustrando la vita di G. Mazzini e la sua opera patriottica per la grandezza d'Italia.

L'oratore in fine è stato vivamente applaudito e la cerimonia ha avuto termine.

**R. Università.** — Il Min. on. Ruffini ha comunicato ieri al Rettore senatore Tonelli la seguente disposizione:

«Gli studenti, che usufruiranno della sessione straordinaria del corr. marzo, presentandosi ad esami di alcune materie, potranno essere ammessi a sostenere esami in altre materie anche nella sessione ordinaria estiva. Quelli di tali studenti che dopo la sessione straordinaria suaccennata, saranno ancora liberi dal servizio militare, sono però tenuti a seguire i corsi di quelle discipline, di cui non abbiano ancora superato gli esami».

**Il divieto dei dolci.** — E' stato promulgato il seguente decreto luogotenenziale:

*Art.* 1. — E' vietata la produzione, la vendita e la somministrazione, anche a titolo gratuito, fatta in pubblici spacci od esercizi, dei dolciumi di qualsiasi genere.

E' eccettuata dal divieto la produzione la vendita e la somministrazione del cioccolato, purchè in forme di peso non inferiore ai 50 grammi od in tazza, dei biscotti e delle conserve alimentari di frutta, sempre che i detti generi non siano insieme combinati, e dei gelati e granite di caffè o di frutta.

Sono pure eccettuati dal divieto i prodotti che non contengono nè zucchero, nè farina.

E' data facoltà al commissario generale per i consumi alimentari di imporre, con proprie ordinanze, limiti e norme, da osservarsi sotto le sanzioni dell'art. 3 del presente decreto, per la produzione, la vendita e la somministrazione dei prodotti di cui ai due commi precedenti.

*Art.* 2. — Il divieto di cui al precedente articolo si applica, a far tempo dal 15 marzo 1917, per quanto riguarda la produzione, la vendita e la somministrazione dei dolciumi freschi di pasticceria, e dal 1 maggio 1917 per i dolciumi di confetteria, quali caramelle, confetti, frutta candite e simili.

*Art.* 3. — I contravventori alle disposizioni dei precedenti articoli sono puniti con l'ammenda da L. 100 a L. 5000 e con la confisca della merce. Tali sanzioni saranno applicate dagli Intendenti di finanza, con le norme e con la procedura di cui al decreto Luogotenenziale 19 ottobre 1916, n. 1309.

Il prefetto può ordinare la chiusura dell'esercizio caduto in contravvenzione.

*Art.* 4. Agli esercenti la produzione o la vendita dei generi ai quali si riferisce il divieto di cui al primo comma dell'art. 1, sono applicabili le disposizioni del decreto Luogotenenziale 20 giugno 1915, n. 323, recante provvedimenti a favore dell'industria degli alberghi.

— Non bisogna credere che qualunque specie di dolciumi sia proibita con questo decreto. Il talento dei pasticceri può industriarsi. Con la farina di castagna ed il miele si fanno già degli ottimi e gustosi pasticcini.

**I laboratori indumenti militari al Comit. Rom. Organ. Civile.** — Come è noto, la Commissione Provinciale per la distribuzione delle lavorazioni di indumenti militari ha stabilito che dai vari laboratori cittadini sia devoluta la percentuale dell'1,50 % sull'importo delle lavorazioni stesse a beneficio del Comitato di Organizzazione Civile.

In relazione a ciò e su domanda del Comitato Romano di Organizzazione Civile il Prefetto di Roma ha comunicato in data, 1° dicembre 1916, l'elenco delle percentuali di cui si tratta per la somma complessiva di L. 4.317,55. In conto di tale somma non essendo pervenute a tutt'oggi che L. 1.[illegible],33, il Comitato Romano si riserva di fare la pubblicazione integrale e nominativa non appena avrà incassato l'importo [illegible].

**Per i feriti di S. Maria.** — Ieri sera ha avuto luogo nell'osp. di S. Maria del Sovrano Militare Ordine di Malta, un trattenimento musicale offerto ai soldati ivi degenti. Vi hanno preso parte il maestro Franco Sapio, distinto pianista e valoroso compositore, il valentissimo basso Tito Viruschi, la bravissima violinista Maria Zanninovich, la sig.ra Isabella Giove eccellente mezzosoprano, il tenore Ardinino Nuccetelli, che canta con molto sentimento, e la sig.na Costanza Felici Ridolfi, la quale è stata assai applaudita in alcune pregevoli romanze recenti del Sapio e nella romanza della «Cavalleria Rusticana», che ha dovuto bissare.

Il sig. Massimo Felici Ridolfi ha chiuso il trattenimento recitando assai bene versi del Trilussa e del Santini, riscuotendo lunghi applausi.

**Per la ferrovia Roma-Ostia.** — Il Cons. Sup. dei LL. PP. si è nuovamente occupato della ferrovia Roma-Ostia, ed il suo parere varrà ad affrettare la soluzione del problema delle comunicazioni di Roma col mare.

**Onorificenze.** — Su proposta del Ministro onorevole Raineri il capitano ing. Filippo Fiorentino, segr. del Comitato regionale per la mobilitazione industriale, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Felicitazioni.

**Per gli esami di procuratore.** — Il Segretario del Consiglio di Disciplina del Collegio dei Procuratori comunica che il termine per la presentazione dei documenti per l'ammissione agli esami di Procuratore scade il 21 corrente

**Nella Pubblica Sicurezza.** — Il commissario cav. Pasquale Tronca e il delegato Armando Janni della questura di Roma, sono stati trasferiti il primo a Milano, l'altro a Torino.

Il delegato Salvatore De Haro è stato traslocato da Poggibonsi a Roma.

Il commissario cav. Giovanni Rostagno e il delegato rag. Carlo Carolino, sono stati il primo encomiato e il secondo gratificato.

L'applicato Antonio Sansone, che da Tripoli è trasferito a Roma, è stato decorato della medaglia commemorativa della campagna di Libia.

**Per la cinematografia educativa.** — Sotto la presidenza del comm. Corrado Ricci, si è riunito presso la Direzione Generale delle Belle Arti, il Consiglio Generale dell'Istituto Nazionale Minerva.

Erano presenti il vice-presidente prof. Mordaini il tesoriere, cav. uff. Gaetano Cicerone, e i consiglieri on. Turati, on. Alberto Giovannelli, prof. Orimo, comm. Goisser, comm. Canti, cav. uff. Silenzi, cav. Nardi, ed Emidio Agostinoni.

Sono stati approvati i bilanci, compiacendosi vivamente dello sviluppo raggiunto dall'Istituto, e sono state prese importanti risoluzioni relativamente alla cinematografia immorale e alla censura.

**Assoc. Cattolica Artistica ed Operaia.** — Oggi, domenica, alle 15.45 nella sede della Primaria Assoc. Cattolica Artistica ed Operaia di Carità Reciproca, in via dell'Umiltà 36, avrà luogo il terzo trattenimento festivo della Quaresima, con un programma variato ed attraente.

Con l'offerta di venti cent., si ha diritto, oltre che all'ingresso, anche a concorrere alla estrazione di un premio.

Il programma comprende una conferenza di mons. prof. Carlo Salotti sul tema: Guardando al domani», ed un concerto vocale e strumentale cui partecipano valorosi artisti.

**Al Giardino Zoologico.** — Oggi, dalle 16 alle 17, il solito professore di illusionismo e di prestidigitazione darà al Giardino Zoologico per l'ultima volta una straordinaria rappresentazione di fantasie orientali, con un programma che divertirà grandi e piccini. Il biglietto di ingresso è quello festivo.

**L'assemblea della Storia ed Arte.** — Nel salone dell'Assoc. Movimento Forestieri, si tenne l'annuale assemblea della «Storia ed Arte» numerosa e con la presenza di parecchie signore: presiedeva il comm. S. Attili.

Il Pres. dell'Associazione Romolo Artioli, fece il bilancio morale del 1916, parlando delle conferenze patriottiche, del corso serale di cultura gratuita e delle azioni per le conferenze sugli Ospedali militari e per la limitazione dei consumi, del movimento dei soci e delle iniziative varie rivolte alla cultura popolare e ad intenti patriottici. Poi espose il bilancio consuntivo e il programma morale e finanziario pel 1917. Parlarono i proff. Quaranta e Pasquali, i dott. Aquilanti, Grimaldo e Damiani e G. Bass-Verfaille, e fu votato, per acclamazione, un caldo plauso al presidente Artioli che tutto se stesso, infaticabilmente, dedica al Sodalizio da dieci anni.

Quindi, approvato un ordine del giorno che augura che il Governo voglia riconoscere l'opera della Associazione — specialmente ora che essa ha nuovi impegni per le conferenze ai soldati feriti e la propaganda della limitazione dei consumi — si passò all'elezione delle cariche sociali, che risultarono così assegnate: Presidente Romolo Artioli; vice-presidente dott. F. Aquilanti, e prof. cav. dott. Luigi Pasquali; consiglieri: prof.ssa Guglielma Ronconi, dott. Pio Damiani, cav. uff. Alfonso Andretta e G. Bass-Verfaille; segretario R. Cortesi; amministratore Giovanni Scotolini; presidente assemblea comm. Severino Attili.

## Istruzione - Educazione - Conferenze

**Per la limitazione dei consumi.** — L'Unione Italiana dell'Educazione Popolare, d'accordo con l'assessore della P.I., ha iniziato nelle scuole comunali, come è noto, una serie di conferenze sulla limitazione dei consumi.

Le conferenze di oggi, domenica, avranno luogo alle ore 10 nelle seguenti scuole: Scuola *A. Saffi* in via Valdina, prof. Alberto Benedusc; scuola *G. Carducci*, in viale Mura Latina, prof. Jacopo Tivaroni; scuola *E. De Amicis*, al Testaccio, comm. Edoardo Breglia.

**In Arcadia.** — Nella corrente settimana avranno luogo in Arcadia le seguenti conferenze:

Domenica, 11 marzo: p. ab. D. Lorenzo Fanasenti «Il pregio artistico» (con proiezioni), 3ª conferenza per la coltura della donna.

Lunedì, 12: P. M. Cordovani, «Filosofia della Religione» (5ª).

Martedì, 13: Mons. prof. S. Salvadori, «Commento della Divina Comedia-Inferno C. XI».

Mercoledì, 14: Ermini prof. Filippo, «Storia della Letteratura italiana».

Giovedì, 15: Locantonio dott. Ludovico, «Questioni dell'ora presente» (3ª).

Venerdì, 16: Aquilanti dott. Francesco, «La filosofia del Bergson» (3ª).

Sabato, 17: Mammani prof. D. Rosaria, «Nell'alba del settecento» (3ª).

Domenica, 18: Cissa Fanny Zampini Salazar, «La donna moderna e cristiana» — Conferenza per la coltura della donna.

Le conferenze avranno luogo, alle ore 18, nell'aula massima della sede accademica. Ingresso libero. ..

**Unione Storia ed Arte.** — Oggi, domenica, alle ore 16.30 nell'arena del Colosseo, per cura della *Storia ed Arte*, il cav. prof. Domenico Boisso, R. Ispettore Scolastico, parlerà pubblicamente su: «*La superbia nella storia*.

Tutti possono liberamente intervenire.

**La Tarentale Varreana.** — Oggi, avrà luogo una passeggiata all'antica Via Latina, sue Tombe, Basiliche, Villa Anicia, Tor Fiscale e accampamenti di Coriolano e e dei re Totila e Vitige, illustrata dal prof. Nispi-Landi.

Il convegno è alle 13.30 ai Cessati [illegible] sulla via Appia Nuova, oltre la fermata del tram [illegible].

**Ass. Archeologica Romana.** — Oggi domenica, escursione, libera a tutti, a S. Maria di Galeria con visita delle pittoresche rovine della città medioevale. Conferenziere il socio cav. A. Albizzi Partenza alle 9.30 dalla stazione di S. Pietro.

**Lettura di Dante.** — Oggi, alla Casa di Dante (Palazzo dell'Anguillara), alle ore 15 leggerà il canto XXVIII dell'Inferno il prof. Vittorio Rossi.

## Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

**Tentati suicidi.** — Ieri mattina sotto un portico del Verano l'ing. Carlino Celestino fu Giuseppe di 57 anni, ab. in piazza Rondanini, n. 33, in un momento di sconforto si è tirato un colpo di rivoltella in direzione del cuore. Il colpo però ha deviato sul braccio sinistro.

Alla detonazione è accorsa la guardia Marcommi Giuseppe, che ha adagiato l'ingegnere su una vettura accompagnandolo al Policlinico dove è stato trattenuto in osservazione.

Si ignorano le cause che lo hanno spinto al triste proposito.

— L'infermiere Bruestin Gualtiero di a. 29, ab. in via Celimontana 47, perchè autore di serie truffe ieri fu arrestato. Mentre si trovava nella guardina della caserma dei carabinieri di Portonaccio, in un momento di sconforto, tentò suicidarsi strangolandosi.

Accompagnato al Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

**Disgrazie.** — Giani Concetta di a. 36, ieri alle ore 15, nella propria abitazione al viale della Regina 66, scivolò e cadde producendosi contusioni e ferite.

Al Policlinico, fu trattenuta in osservazione.

— Di Crescenzo Antonio, di a. 37 ab. in via Prenestina 66, ieri alle ore 14.30 in piazza S. Maria Maggiore, cadde da un carro producendosi varie contusioni e ferite.

All'osp. di S. Giovanni poco dopo cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— Il muratore Leandro Arcangelo di a. 64 ab. in via Appia Nuova 167, ieri alle ore 14.30, mentre lavorava in una casa in costruzione alle Capannelle, cadde da un ponte di legno alto 8 metri.

I sanitari dell'osp. di S. Giovanni, gli riscontrarono contusioni in diverse parti del corpo e lo trattennero in osservazione.

**Libro nero.** — Ieri ignoti ladri, penetrati mediante scasso nella chiesa di S. Maria dell'Anima rubarono diversi oggetti sacri.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Ponte.

**Contravvenzioni.** — Sono stati dichiarati in contravvenzione, perchè protraevano l'orario di chiusura dei loro esercizi, Sinibaldi Giordano e Ceccani Giuseppe entrambi soci e proprietari il primo di una bottega in via dei Crociferi 25, e l'altro d'uno spaccio di vino in via Marmorata 98.

## REGIO LOTTO.

**Estrazioni del 10 marzo 1917**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 46 | 35 | 22 | 62 | 55 |
| FIRENZE | 36 | 53 | 85 | 88 | 68 |
| MILANO | 30 | 18 | 16 | 38 | 46 |
| NAPOLI | 82 | 45 | 49 | 76 | 50 |
| PALERMO | 27 | 42 | 36 | 31 | 29 |
| ROMA | 33 | 86 | 81 | 51 | 35 |
| TORINO | 49 | 22 | 12 | 47 | 78 |
| VENEZIA | 39 | 30 | 9 | 21 | 66 |

## TEATRI DI ROMA

### «SANSONE E DALILA» E IL M.° SAINT-SAENS AL «COSTANZI»

Vivissima è l'attesa per l'annunziata rappresentazione del *Sansone e Dalila*, che avrà luogo prossimamente sotto la direzione dell'illustre m. Saint-Saëns.

Ne saranno interpreti principali due noti ed apprezzati artisti dell'*Opéra*: la signora Charny e il tenore Franz.

Desteranno grande interesse le danze, nelle quali si presenterà la celebre ballerina indiana sig.na Dourga, una finissima artista.

Per questa serata eccezionale sono stati fissati i seguenti prezzi: palchi di I e II ordine L. 200; di III ordine L. 120; poltrone L. 30; Sedie L. 7; Anfiteatro L. 3; oltre l'ingresso di L. 5; Galleria numerata compreso l'ingresso L. 3; Galleria comune L. 2.

***

**Costanzi.** — Oggi alle 17.15 — fuori abb. e a prezzi popolari — l'*Aida*.

Martedì ripresa del *Mefistofele*.

**Quirino.** — La Compagnia di operette Maresca dà oggi due spettacoli: di giorno *La duchessa del Bal Tabarin*; di sera *Dal trono al cabaret*.

Domani spettacolo in onore del maestro Sadun, il quale dirigerà l'orchestra.

**Argentina.** — Mercoledì alle 20.30 prima rappresentazione della celebre artista Gabriella Rejane con *L'Amazzone*, ultima creazione drammatica di Henry Bataille. La vendita dei biglietti incomincierà da domani al botteghino del teatro dalle 10 alle 18.

**Valle.** — La Compagnia Galli e soci darà oggi *Ma camarade* di giorno, *Il pollaio* di sera.

**Manzoni.** — La rivista di Fornano *C'era una volta un lupo* ebbe ieri sera il successo che l'anno scorso al *Quirino* l'accompagnò nelle numerose repliche.

Nicola Maldacea, il Fusco, Rosa Criscuolo furono festeggiatissimi: un elogio speciale va dato a Maria Maldacea, una bambina che disse il prologo con molta grazia.

La rivista si replica nei due spettacoli di oggi: domani addio della Compagnia Maldacea.

**Adriano.** — La *Modernissima* replica oggi di giorno *La casta Susanna* e di sera *Addio giovinezza*

Remo Gasti.

### «SE DICE...» DI ERNESTO MUROLO AL «NAZIONALE».

La rappresentazione di ieri sera ha segnato un successo vivissimo per l'autore e pei suoi interpreti. Le chiamate per l'uno e per gli altri furono numerosi. ad ogni fine di atto: il Corbinci si ebbe anche un caldo applauso a scena aperta durante il 3° atto. La constatazione del lieto esito è tanto più gradevole, in quanto esso è apparso pienamente giustificato.

La Gioia, il Corbinci, il Pretolani, la De Crescenzo, il Rivoli e gli altri tutti hanno gareggiato nel rendere con bella evidenza le loro parti, ottenendo una di quelle calde ed affiatate recitazioni di insieme, che di questa eccellente Compagnia dialettale costituiscono uno dei maggiori pregi.

Con *Se dice*.., il Murolo si riaccosta a quel genere di commedia borghese, ricca di sentimento, e non priva di verità, che già aveva trattato con fortuna in *Addio mia bella Napoli*. Nel nuovo lavoro l'ambiente è meno locale e meno prettamente paesano; ma la commedia ha maggior consistenza e più largo e profondo contenuto drammatico.

La tirannia dello spazio non permette dilungarci in un esame diffuso del: *Se dice*..., che pur lo meriterebbe. *Se dice*.., è la commedia e forse meglio il dramma della maldicenza: quell'idra multiforme, feroce e sempre sfuggente, contro la quale ogni difesa è inadeguata. E la maldicenza segna la fine di un episodio d'amore, tramutandolo in un tragico distacco. Luigino si è innamorato di una povera ragazza, Maria Esposito: una trovatella, che vive in casa di un vecchio prete. Quando Luigino torna dal servizio militare, trova Maria che l'ha reso padre ed ha ereditato una discreta somma dal suo protettore. Ma la calunnia avvelena la sua gioia: si sussurra, che Maria fu l'amante del prete e che il figlio non è di Luigino. Le insinuazioni colgono in pieno quell'uomo, debole e vacillante. Egli [illegible] col dubitare: si tormenta e [illegible] anche sua madre fa parte della schiera dei maldicenti. Maria, umile, rassegnata, sottomessa tenta vincere colla dolcezza la cattiveria che si appunta contro di lei: ma la lotta è impari e non trovando aiuto nell'uomo che dovrebbe sostenerla, deve fuggire col suo bambino, destinato oramai a non avere un padre dinanzi al mondo.

Il merito del lavoro, oltre che nella vicenda drammatica, è in tutto quanto ne costituisce lo sfondo e la cornice: tutta la coorte dei falsi amici e delle pettegole vicine è vivace, piena di risalto e di colore. E se la debolezza di Luigino è deplorevole ed ingiusta, ciò non ostante egli appare una figura verosimile. La figura di Maria è forse eccessivamente idealizzata. Ma dall'insieme del lavoro emana un così vivo senso di accorata simpatia e di commossa delicatezza, da conquistare e commuovere anche i più scettici.

— Il lavoro si replica oggi nello spettacolo serale.

f. v.

## Spettacoli di stasera

**Costanzi.** — *Aida*, ore 17.15.
**Quirino.** — *Duchessa del Bal Tabarin*, ore 17; *Dal Trono al Cabaret*, ore 21.
**Valle.** — *Ma camarade*, ore 17; *Il pollaio*, ore 22.
**Nazionale.** — *Don Pietro Caruso* — *Addio mia bella Napoli*, ore 16.45; *Se dice*..., ore 20.45.
**Manzoni.** — *C'era una volta un lupo*..., ore 17 e 21.
**Adriano.** — *Casta Susanna*, ore 17.30; *Addio giovinezza*, ore 20.45.
**Sala Umberto.** — Teatro di attrazione dalle ore 17.30 in poi e ore 21.30
**Sferisterio Romano.** — (Via Aniene, fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone. — Quattro grandi partite ore 15.

# Ultime Notizie

### La Camera di ieri.

E' continuata la discussione intorno al vettovagliamento.

Dopo un pratico discorso del deputato on. S. Orlando, il Ministro della Marina ha dato rassicuranti informazioni circa i trasporti marittimi, anche dopo l'inasprimento della guerra sottomarina. L'on. Corsi ha dichiarato che gran numero di navi entrano ed escono dai nostri porti quasi con la stessa sicurezza del tempo di pace.

Ha quindi accennato ai metodi seguiti per la difesa contro i sottomarini e ai risultati ottenuti, lodando l'eroismo e l'abilità della nostra gente di mare.

Ha quindi parlato il Commissario dei Consumi on. Canepa, spiegando, giustificando, preannunziando. Egli ha aggiunto formali assicurazioni per il presente e per l'avvenire, affermando che non si avrà carestia.

La Camera ha applaudito i due membri del Governo, i quali sono stati molto complimentati.

Quindi la seduta è stata tolta. Domani, lunedì, interrogazioni e interpellanze, e martedì ripresa della discussione sul vettovagliamento.

### INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

L'on. Dugoni ha presentato la seguente interrogazione:

«Ai Ministri di Agricoltura, di Grazia e Giustizia, e degli Interni per sapere se abbiano notizia di un Congresso di Università Agrarie promosso, organizzato o diretto da alti funzionari del Ministero di Agricoltura e della Prefettura di Roma e se ritengono compatibile l'opera di questi funzionari con la esistenza di leggi vigenti».

### Impiegati privati e commessi.

Gli on. Miglioli, Montresor e Bertini hanno presentato una interrogazione per sapere dal Governo:

se non crede necessario e doveroso un proprio immediato intervento a favore della classe degli impiegati privati e dei commessi di commercio, stabilendo l'obbligo da parte della classe degli industriali

e dei commercianti di una congrua indennità per caro-viveri e domandando poi l'esame e la soluzione delle controversie relative alla Commissione arbitrale provinciale ed a quella centrale, istituite con Decr. Luogot. 2 maggio 1916, nei riguardi degli impiegati privati richiamati alle armi.

**PER LA MANO D'OPERA AGRICOLA.**

I deputati del Lazio si sono associati ai deputati della Toscana, dell'Umbria e delle Marche nelle domande per la necessaria mano d'opera agricola.

In nome dei deputati amici dei contadini, l'on. A. Baccelli ha pure insistito presso il presidente del Consiglio per l'accoglimento dei voti espressi nell'ultima adunanza di questo gruppo.

## Presidenza del Consiglio

**Per la Sardegna.**

L'on. Sanjust di Teulada ha rimesso al pres. del Cons. il seguente ordine del giorno votato dall'ass. fra i Sardi residente in Roma, di cui è presidente:

« L'Associazione dei sardi residenti in Roma, in attesa che il Governo, fedele all'impegno morale assunto con le ripetute sue promesse, faccia ad esse seguire risoluzioni pratiche, disponendo la completa ed organica applicazione delle leggi speciali in vigore per la Sardegna e l'attuazione di quei nuovi urgenti provvedimenti che la esperienza del passato avesse dimostrato necessari;

Constatato, in seguito alle recenti gravi inondazioni che funestarono la Sardegna, che i lavori idraulici finora eseguiti preservarono dalla distruzione molti paesi, deplora che i lavori stessi siano stati limitati ad una piccola parte dell'isola ciò che fu causa di danni e di lutto nelle regioni trascurate e fa voti che tutte le opere idrauliche prevedute dalle leggi vigenti siano eseguite nel più breve tempo compatibile colla buona preparazione di progetti e con la efficace esecuzione dei lavori ».

## Elezioni rinviate

Con decreti luogotenenziali 8 marzo p. s. le convocazioni dei collegi elettorali di Napoli 5° e Oggiono (Milano) sono state rinviate fino a nuovo provvedimento.

## Il Ministro Scialoja al fronte

(S) **Zona di Guerra**, 10. — L'on. Ministro Scialoja accompagnato dal suo Capo di Gabinetto, prof. Galante, si è recato al Comando Supremo.

## I prezzi dell'olio e dei grassi

Con decreti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* di ieri, il Commissario Generale per i consumi ha fissato i prezzi massimi dell'olio e dei grassi di maiale.

Per l'olio di oliva di prima qual. (finissimo, extra) è stato fissato il prezzo massimo all'ingrosso di lire 300 al quint. netto franco vagone stazione partenza, fusti a parte. Per le altre qualità d'olio di oliva e per gli oli di seme o miscellati, i prezzi saranno ridotti proporzionalmente e determinati dai prefetti, udita la Commissione provinciale consultiva per i consumi.

Per il lardo e lo strutto è stato fissato il prezzo massimo all'ingrosso di L. 425 al quintale.

I prezzi al minuto saranno fissati per ogni Comune dalle autorità comunali, aggiungendo ai prezzi base di cui sopra, sia dell'olio che dei grassi di maiale, le spese di trasporto e di dazio consumo e l'utile del dettagliamento.

## Ministero Grazia, Giustizia e culti

**Onorificenze.**

Con Decr. Luogot. del 8 febbraio, Masoli cav. Filippo, pres. di trib. a riposo è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

Con Decr. Luogot. del 1° marzo Giordano cav. uff. G. B. pres. del trib. di Roma è stato nominato comm. dello stesso ordine.

Con decr. pari data sono stati nominati uff. dello stesso ordine De Sabbata cav. Carlo e Castisto cav. Antonio, entrambi pres. di trib. a riposo.

## Ministero Guerra

**Foraggi per i servizi postali.**

Il Ministero ad una richiesta di fieno da parte degli accollatari dei servizi postali a cavalli, ha dichiarato impossibile fare alcuna concessione di foraggio requisito dalle Commissioni militari, essendo indispensabile ai bisogni dell'esercito, soggiungendo che, per legge, non si può neppure cedere agli appaltatori di pubblici servizi.

Il Ministro ha poi osservato che le Commissioni di incetta non hanno requisito tutto il fieno esistente, sicchè non è impossibile agli appaltatori dei trasporti postali procurarsene sui liberi mercati.

**Indennità mensile agli ufficiali**

Il *Giornale Militare Ufficiale*, pubblica la seguente circolare:

1.° A decorrere dal 1 novembre 1916 e per tutta la durata della guerra sarà corrisposta agli ufficiali subalterni del Regio esercito compresi i maestri direttori di banda sia in servizio permanente, sia richiamati dal congedo ammogliato con almeno un figlio o vedovi con due o più figli, una rimunerazione speciale di L. 15 mensile lorde.

2.° La rimunerazione suddetta non spetta:

a) agli ufficiali subalterni provv. di indennità di guerra;

b) agli aspiranti ufficiali;

c) a quegli ufficiali subalterni i quali essendo impiegati civili e percependo lo stipendio civile abbiano diritto alla speciale indennità civile di cui al decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916.

## Ministero Tesoro

**DIVIETO DI CONTRATTI ALL'ESTERO SENZA IL CONSENSO DEL TESORO.**

La *Gazzetta ufficiale* pubblica il seguente decreto luogotenenziale entrato subito in vigore:

Art. 1. — Le Amministrazioni dello Stato, comprese quelle delle ferrovie non possono stipulare, in via diretta o indiretta, contratti o assumere impegni che importino acquisto di merci o prodotti esteri, siano da pagare in valute estere o in lire italiane, senza il previo consenso del Ministero del tesoro che deve provvedere i mezzi di pagamento.

Alla prescrizione indicata nel comma precedente, sono soggetti anche i contratti di forniture per somme superiori a lire 100 mila, di prodotti manufatti nazionali nel valore dei quali entri, in proporzione non inferiore alla metà, il costo delle materie prime da importare dall'estero.

Art. 2. — I funzionari ordinatori di atti o contratti stipulati in contravvenzione al disposto dell'articolo precedente, verranno deferiti alla Corte dei conti per il relativo giudizio di responsabilità.

## Ministero Agricoltura.

**Comitato Agrario Nazionale.**

Presieduto dall'on. Miliani, si è riunito il *Comitato agrario nazionale*, presenti gli on. Benaglio, Cassin, Cavazza, Centurione, Delle Piane, Di Caporiacco Di Francia, Di Mirafiori, Famarola, Gazelli, Garini Grassi, Hierschel, Leonardi, Miliani, Ottavi, Parodi Patrizi, Rossi Gaetano, Rota, Salterio, Sarrocchi, Sioli Legnani, Sitta, Valvassori-Peroni, Varzi.

Assisteva il segretario dott. Veratti.

Il Presidente ha riferito sul colloquio avuto dai rappresentanti del Comitato agrario con il Pres. del Consiglio circa la necessità di provvedere alle esigenze del lavoro agricolo. In conformità della richiesta fatta in detto colloquio dall'on. Boselli, il Comitato agrario nazionale, dopo ampia discussione, ha formulato in modo concreto e preciso le proprie proposte distinguendole in relazione alla direzione delle aziende agrarie, alla mano d'opera specializzata, alla mano d'opera generica e alla esecutorietà delle deliberazioni delle Commissioni di esonero per i militari che si trovano in zona di guerra.

Tali proposte vennero subito presentate al pres. del Consiglio, il quale già ebbe ad assicurare che le avrebbe tenute nel massimo conto.

## Ministero Pubblica Istruzione

**Educazione popolare.**

La Commissione centrale per la diffusione dell'educazione popolare nell'Italia Centrale, Mezzogiorno ed Isole si è riunita il 10 corr. sotto la presidenza dell'on. senatore Del Giudice, essendo presenti i Commissari on. Venzi, Pietravalle, comm. Pironti Cancellieri.

La Commissione ha deliberato sulla concessione dei premi agl'ispettori e vice-ispettori ed ha esaurito il proprio ordine del giorno.

Sarà riconvocata entro il corrente mese per occuparsi dell'assistenza ai figli dei richiamati.



# La guerra europea

## SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

**COMANDO SUPREMO - 10 marzo 1917**

*Bollettino di guerra, n. 655.*

— In Valle di Travignolo la notte sul 9 durante forte tormenta, un riparto nemico riuscì ad irrompere in una nostra posizione avanzata sulle pendici meridionali di Cima di Bocche. Fu subito ributtato da un nostro contrattacco.

— Nella giornata del 9 consuete azioni di artiglierie. La nostra eseguì efficaci concentramenti di fuoco contro la stazione di Santa Lucia di Tolmino e nel settore di Castagnavizza.

**CADORNA.**

## SCACCHIERE OVEST

**FRONTE GERMANICA**

(S) **Berlino**, 10. — (Comun. uff. in data del 9 corr. sera):

— Con condizioni di visibilità variabili, viva attività di combattimento in numerosi punti del fronte occidentale.

— Numerosi combattimenti aerei

— *Fronte orientale.* — Nulla da segnalare.

◆ (S) **Berlino**, 10. Comunicato ufficiale in data d'oggi:

*Teatro occidentale.* A sud dell'Avre i francesi hanno attaccato elementi delle nostre trincee presso Lancourt e a sud di Crapeau Mesnil ma sono stati respinti in lotta corpo a corpo.

Ad est di Reims nostri distaccamenti hanno fatto una incursione nelle trincee nemiche.

Nella Champagne occidentale i russi, comandati da ufficiali francesi, hanno avanzato dalle due parti di Prosnes contro le nostre posizioni. Distaccamenti penetrati in alcune località sono stati respinti con un contrattacco. A sud di Ripont si sono impegnati nuovi combattimenti ad ovest della fattoria Champagne che ha cambiato parecchie volte possessori. I combattimenti non hanno condotto ad alcun cambiamento essenziale della situazione.

Sulla riva occidentale della Mosa un attacco francese presso il bosco di Cheppy è rimasto senza risultato.

Ad est della Mosa nostri distaccamenti sono penetrati nel Bosco di Caurières. Anche presso Flirey fra la Mosa e la Mosella l'azione di un nostro distaccamento è riuscito conformemente al nostro piano.

*Teatro occidentale.* Nessuna operazione importante.

*Fronte macedone.* Nulla di nuovo.

**FRONTE FRANCESE**

(S) **Parigi**, 10 — (Comun. uff. delle 15):

— A sud dell'Avre abbiamo effettuato nella giornata di ieri varii colpi di mano che ci hanno permesso di infliggere perdite al nemico e di ricondurre prigionieri.

— Ad est di Avocourt nostri distaccamenti penetrarono nella terza trincea tedesca completamente sconvolta dai nostri tiri di artiglieria. A nord-est di Soissons, verso Crouy, in una incursione nelle linee tedesche facemmo una diecina di prigionieri.

— Due tentativi nemici ai nostri piccoli posti nella regione di Reims fallirono sotto i nostri fuochi.

— In Champagne la notte fu contrassegnata da lotta accanita in alcuni punti del fronte collina di Le Mesnil-Maisons de Champagne.

I tedeschi tentarono a più riprese di riprenderci le trincee da noi conquistate. Alla sinistra del settore dopo alternative di avanzata e di indietreggiamento, abbiamo infine ricacciato il nemico e compiuto progressi.

Sulla destra del settore i tentativi dei tedeschi sono stati infranti dai nostri fuochi ed abbiamo mantenuto tutte le nostre posizioni.

— Sulla riva destra della Mosa i tedeschi attaccarono nuovamente le trincee da noi riprese a nord del bosco di Caurières. Nostri contrattacchi immediati ricacciarono l'avversario da qualche elemento di trincea ove era riuscito a penetrare.

— Niente da segnalare sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 10. Comunicato ufficiale delle ore 23:

A sud dell'Avre il tiro delle nostre batterie ha fatto saltare in aria un deposito di munizioni nemico presso Echelle Saint Aurin.

In Champagne lotta di artiglieria abbastanza violenta nei settori di Saint Hilaire Le Grand e di Maisons Champagne. Nessuna azione di fanteria.

Bombardamento intermittente sul resto del fronte.

Un aeroplano tedesco è stato abbattuto dal tiro dei nostri cannoni speciali nella regione di Saint [illegible]

**FRONTE BELGA.**

(S) **Le Havre**, 9 — Comun. dello Stato Magg. belga:

— Calma sul fronte belga.

## SCACCHIERE EST

**FRONTE AUSTRO-UNGARICA.**

◆ (S) **Vienna**, 10. Comunicato ufficiale in data d'oggi:

*Teatro orientale.* Tentativi dell'avversario per riconquistare la posizione perduta sulle colline di Magyaros non sono riusciti sotto il nostro tiro di sbarramento.

**FRONTE RUSSA.**

(S) **Pietrogrado**, 9. — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

*Fronte occidentale.* — Il giorno 8 in direzione di Mitau nella regione di Olay, dopo una preparazione di artiglieria, il nemico, forte di circa due compagnie prese l'offensiva, ma fu respinto dal nostro fuoco nelle sue trincee di partenza. Sul rimanente del fronte fuoco reciproco e ricognizioni di esploratori.

## SCACCHIERE BALCANICO

**FRONTE RUMENA.**

(S) **Pietrogrado**, 9. (Com. uff.) — *Fronte romeno.* — L'8 corr. l'avversario attaccò le nostre posizioni a nord-ov. di Okna e si impadronì di tre altezze. Le nostre truppe hanno contrattaccato. Abbiamo respinto gli attacchi del nemico ad ovest di Okna.

Sul resto del fronte fuoco di fucileria.

**FRONTE BULGARA.**

(S) **Sofia**, 10. — (Comunicato ufficiale in data 9 corr.):

Fronte della Macedonia. — Sull'insieme del fronte debole fuoco di artiglieria, più vivo tra il Vardar e il lago di Doiran. Al piede meridionale della Belasitsa, lungo la ferrovia Dvoatepè-Butkovo, abbiamo respinto pattuglie nemiche.

Fronte della Romenia. — Rado fuoco di artiglieria e di fanteria.

## SCACCHIERE OTTOMANO

**FRONTE TURCA**

(S) **Costantinopoli**, 10. — (Comunicato ufficiale, in data 9 corr.):

*Fronte del Tigri.* — Cavalleria in debole forza che tentava di avvicinarsi alla nostra ala sinistra è stata respinta.

Nessun avvenimento degno di essere segnalato sugli altri fronti.

**FRONTE RUSSA.**

(S) **Pietrogrado**, 9. (Com. uff.) — *Fronte del Caucaso.* – In direzione di Sivas, 40 verste a nord-ovest di Erzindjan, nostri elementi di ricognizione attaccarono i turchi presso Mirmoil-Kaya, si impadronirono delle loro organizzazioni, e, dopo averle distrutte e fatto saltare depositi di cartucce e di granate, ritornarono nelle loro linee conducendo prigionieri 23 ascari. In direzione di Sakkis, a sud del lago di Urmia, nostre pattuglie si sono avanzate sull'alta neve per 25 verste a sud-ovest di Sakkis.

## La guerra in aria

(S) **Pietrogrado**, 9. — Una squadriglia di nostri aeroplani ha volato sulla stazione di Soly, ad ovest di Smorgon, ed ha lanciato bombe.

# Informazioni estere

**LA SITUAZIONE A CUBA.**

(S) **Washington**, 10. — Le truppe del Governo cubano hanno ripreso il sopravvento a Santiago. Questo fatto, insieme alla cattura dell'ex-Presidente Gomez, segna la repressione definitiva della rivolta.

**RAPPORTO DEL CONSIGLIO FEDERALE SVIZZERO.**

◆ (S) **Berna**, 10. Il Consiglio Federale pubblica il suo sesto rapporto sulle misure prese in virtù dei pieni poteri, nel quale passa in rivista l'attività dei vari Dipartimenti federali.

Nel capitolo relativo al Dipartimento politico il rapporto riproduce le note scambiate fra l'Intesa e la Svizzera. I negoziati, non ancora terminati, seguono un corso soddisfacente. Un certo numero di voti delle due parti rimangono ancora da realizzare.

Il rapporto contiene pure le note scambiate tra la Svizzera e la Germania e tra la Svizzera e gli Stati Uniti relativamente alla guerra sottomarina inasprita.

Il rapporto annuncia che al 15 febbraio 28.880 prigionieri malati e feriti erano internati in Svizzera. Nei negoziati attuali relativi all'internamento dei padri di famiglia, il Consiglio Federale ha insistito energicamente sul fatto che nuovi internamenti sono possibili soltanto a condizione che un numero equivalente di internati guariti lasci la Svizzera, poichè il mantenimento degli internati e gli invii ai prigionieri di guerra tolgono al consumo svizzero una considerevole quantità di derrate alimentari nel momento in cui il rifornimento della Svizzera è sempre più difficile. Il Consiglio Federale ha insistito per un aumento proporzionale del contingente delle derrate alimentari e per ottenere l'assicurazione che sarà consentita l'importazione delle quantità necessarie.

**LA MOSTRA CAMPIONARIA DI LIPSIA.**

La *N. Zurigo* riceve dal *Wolff Bureau*: Il 18 è cominciata la tradizionale Fiera di Lipsia con un concorso insolito di 3600 espositori, tra i quali figurano, oltre i tedeschi, parecchi dell'Olanda, della Svezia, della Norvegia e della Svizzera. I visitatori si calcolano a 40.000. Le vendite furono nei primi due giorni molto buone, tantochè vari espositori dovettero al terzo giorno ritirare per aver esaurito i campioni e la merce.

**UNA MARINA MERCANTILE SVIZZERA?**

◆ (S) **Zurigo**, 10. Si ha da Vienna: La *Wiener Allgemeine Zeitung* dice che la direzione del Lloyd austriaco ha ricevuto da parte di una Potenza neutrale una nuova splendida offerta di acquisto di alcuni suoi piroscafi. La direzione ha rifiutato le precedenti volte, ma questa volta è propensa a cedere alcuni dei suoi piroscafi.

Si suppone che la notizia possa essere messa in relazione con i propositi di creare una marina mercantile svizzera.

**LA CAMPAGNA DEI SOTTOMARINI**

◆ (S) **Washington**, 10. Il Governo armerà immediatamente alcune navi mercantili recantisi nella zona dei sottomarini. Si ritiene che, terminati gli accordi preliminari, le navi saranno pronte a partire molto prossimamente.

Il Governo non pubblicherà il nome delle navi che armerà.

Il Presidente Wilson ha firmato dal suo letto un decreto che convoca il Congresso pel 16 aprile ed ha ordinato immediatamente al Dipartimento della Marina di armare le navi. Il Presidente, nel decidere tale misura, è stato assistito da tutti i membri del Gabinetto.

I cannoni destinati ad armare le navi sono riuniti nei cantieri navali dell'Atlantico.

Il Dipartimento della Marina chiederà ai giornali di non dare informazioni sull'armamento ed ha chiesto alle Compagnie telegrafiche di sopprimere tutte le notizie alle navi traversanti l'Atlantico.

* * *

◆ (S) **L'Aja**, 10. La Germania ha informato le autorità olandesi che, a datare dal 15 corr., garantisce alla navigazione olandese la sicurezza assoluta nella striscia del Mare del Nord dall'Olanda alla Norvegia.

## Dall'America Latina

*Servizio dell'Agenzia Americana*

(S) **Buenos Aires**, 10. — Il Prefetto progetta misure di repressione per impedire che venditori al minuto dei generi alimentari continuino a vendere ad alto prezzo la merce nonostante la soppressione di tasse che al Governo rendevano annualmente 3 milioni di *piastre*.

— I Ministri del Commercio e della Marina progettano la creazione di un naviglio mercantile nazionale, affidandone la costruzione a cantieri svedesi e norvegesi. Il capitale sarà fornito dallo Stato e dai circoli commerciali del paese, che vogliono assicurare per dopo la guerra trasporti a noli minimi.

**Rio Janeiro**, 10. — I giornali di qui e di San Paulo occupandosi della Conferenza latino-americana promossa dall'Argentina per decidere l'attitudine del Continente di fronte alla guerra europea, dichiarano che il Brasile parteciperà alla Conferenza e sarà favorevole a una risoluta politica internazionale.

◆ **Santiago** (Cile), 10. — Il Governo ha deciso la vendita dei giacimenti di nitrato, il cui ricavo sarà destinato alla costruzione di una linea ferroviaria lungo la costa del Pacifico. L'acquisto dei giacimenti sarà fatto da Compagnie inglesi e nord-americane.

Il mercato dei valori segue un notevole rialzo.

— Il Presidente della Banca Anglo-Cilena dichiara che la situazione commerciale e finanziaria del paese è buona, nonostante il critico momento economico attuale.

## NORVEGIA

**Cristiania**, 10 (via Zurigo). — Stante le gravi difficoltà nella importazione dei generi alimentari e nelle materie prime per l'industria, oltre 100.000 persone sono rimaste prive di occupazione. Questo fatto preoccupa seriamente il Governo, il quale ha vietata la vendita di tutte le bevande alcooliche: il che ebbe per conseguenza la chiusura di alcune migliaia fra trattorie, ristoranti e caffè.

## GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 10. Nel processo relativo al complotto per l'avvelenamento del Pr. Ministro, Lloyd George e del Ministro Henderson la signora Wheeldon è stata condannata a dieci anni di servitù penale, suo genero Mason, a sette anni, sua figlia Winnie Mason a cinque anni e l'altra sua figlia Hetty Wheeldon è stata assolta.

## S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 10 — Il Segretario di Stato Lansing e l'*Attorney General* Gregory hanno ambedue dichiarato che il presidente Wilson possiede piena autorità per armare le navi mercantili, sia che voglia agire immediatamente, sia che voglia chiedere l'autorizzazione in una sessione speciale del Congresso.

Data l'attitudine manifestata ieri sera dal Senato per la revisione del regolamento allo scopo di impedire qualsiasi ostruzionismo, si crede in alcuni circoli ufficiali che il Presidente stia per convocare immediatamente il Congresso.

# Per il Pubblico

**CALENDARIO**

DOMENICA 11 Marzo — S. Benedetto

Leva il sole alle 6.31 m. — Tramonta alle 6.2

Leva la luna alle 6.8 a. – Tramonta alle m. 7.2

L'Ave Maria suona alle 6 ½.

**Monoverbo.**

O TC O

*Spiegazione del giuoco precedente*

Ti-ci-no — TICINO.

# Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì 12 marzo, a lire 146.11.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 12 marzo a tutto il 17 marzo per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 146.11.

**CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 12 marzo 1917.**

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 10 marzo 1917 da valere per il giorno 12 marzo 1917.

| | |
|---|---|
| Parigi | 133 04 ½ |
| Londra | 37.02 |
| Svizzera | 136 04½ |
| New York | 7.80 |
| Buenos Ayres | 3 40 |
| Oro | — — |

**CORSO DEI CAMBI.**

*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma:*

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1 settembre 1914, accertato il giorno 10 marzo 1917.

| Piazze | Chèques Denaro | Chèques Lettera | Versamento Denaro | Versamento Lettera |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 132.50 | 135.50 | 132 50 | 135 50 |
| Londra | 36 86 | 37 14 | 36 86 | 37 14 |
| Svizzera | inquotato | | inquotato | |
| New York | 7 73 | 7 61 | 7 73 | 7 61 |
| Buenos Ayres | — — | — — | — — | — — |
| Cambio dell'oro | 141 — nominale | | | |

## BORSA DI PARIGI

| | | 9 | 10 |
|---|---|---|---|
| Rendita francese 3% perpetua Fr. | | 61.26 | 61.26 |
| id. francese 3% ammort. ant. | » | 70.45 | 70 50 |
| id. franc. 3½% amm. nuova | » | — — | 80 26 |
| Prestito franc. 1915 5% | » | 88.05 | 88.05 |
| id. francese 1916 | » | 88 20 | 88 20 |
| Turbine | » | 328 50 | 326 — |
| Rend. Argentina 1896 | » | — — | — — |
| Id. Argentina 1900 | » | 88 — | — — |
| Brasile 4% | » | — — | — — |
| Obblig. bulgara 4½% oro 1907 | » | 286 — | 285 — |
| Rend. Egiziana 6% unificata | » | 90 — | 89.50 |
| Id. Spagnuola esterna 4% | » | 102.20 | 101.85 |
| Id. Ungherese 4% | » | 49 — | — — |
| Id. Italiana 3½% | » | — — | — — |
| Portoghese nuovo | » | — — | 80 10 |
| Rendita Russa 3% 1891 | » | 58.50 | 58.50 |
| Id. russa 4½% 1906 | » | 83.20 | 82. — |
| Id. Russo 5% 1909 | » | 73. — | 72.25 |
| Id. Serba 4% | » | — — | — — |
| Idi Turco | » | — — | 56.50 |
| Banca di Francia | » | — — | 5310 — |
| Banca di Parigi | » | — — | 1035 — |
| Credito Fondiario | » | — — | — — |
| Crédit Lyonnais | » | — — | 1170 — |
| Banca Ottomana | » | 435 — | 428 — |
| Banca Commerciale Italiana | » | 555 — | — — |
| Metropolitana | » | 405 — | 408 — |
| Azioni Suez | » | — — | — — |
| Thomson | | 580 — | — — |
| Andalouse | » | 434 — | 431 — |
| Obblig. Lombarde antiche | » | 163 — | 163 — |
| Ferr. Merid. a termine | » | — — | — — |
| Nord Espagne | » | — — | 423 — |
| Saragozza | » | 430 — | 422 50 |
| Soc. Alti Forni di [illegible] | | 105 50 | — — |
| Rio Tinto | » | 1749 — | 1750 — |
| Sosnowice | » | — — | — — |
| Brasile 5% 1903 | » | 85 — | — — |
| Brasile [illegible] | » | — — | — — |
| Ferrovie ottomane | » | — — | — — |
| Chartered | » | 17 50 | 18 — |
| De Beers | » | 347 — | 348 50 |
| [illegible] | » | 31 50 | 31 50 |
| Geduld | » | — — | — — |
| Gold Fields | » | — — | 40.50 |
| Randfontein | » | — — | — — |
| Rand Mines | » | 89 75 | 90 25 |
| Cambio su Italia | | 74.50 a 76.50 | 74.50 a 76.50 |
| Chèques su Londra | | 27.75.5 - 27.82.5 | 27.75.5 - 27.82.5 |

## BORSA DI LONDRA

| | 8 | 9 |
|---|---|---|
| Prestito francese | 79 7/16 | 79 3/8 |
| Nuovo prestito francese | 79 7/16 | 79 3/8 |
| Nuovi Consolidati | 50 5/8 | 52 3/4 |
| Rendita Giapponese 4% | — — | 69 3/8 |
| Rendita turca unificata | 54 1/2 | — — |
| Uruguay 3 ½ % | 64 1/2 | 65 3/8 |
| Marconi | 2 1 1/16 | 2 3/4 |
| Argento in verghe | 37 1/8 | 37 5/16 |
| Rame contanti | 137 1/2 | 136 — |

Chèque su Italia 37.10.

(S) **Amsterdam**, 9. — Cambio su Berlino gulden 30.87 ½ 30.87 ½.

(S) **Madrid**, 9. — Cambio su Parigi 80.85 80.85.


COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI gerente responsabile




## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE.**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.5 | 7.45 | 10.20 | 13.45 | 16.40 20.20 | 17.30 23.— |
| Pisa-Torino | 6.20 | 8.45 | 8.55 | 14.50 16.25 | 16 — 21 — | 23.15 |
| Foligno-Ancona | 6 — | | 12.25 | 15.5 c | 16.25 | 22 — |
| Firenze-Milano | 6 d | 9 — | 11 — | 11.5 d | 17.50 | 20.50 [illegible] |
| Cast.mare Adr. | 7.15 | | 12 — | 15.30 | | |
| Frascati | 8.10 | 12.10 | | 20. — | [illegible] | |
| Velletri-Terrac. | 6.30 | 12.20 | 15.20 | | | |

Fiumicino (da Trastevere): 5.27 – [illegible] – [illegible] – [illegible]

— a) a Civitavecchia; b) a Grosseto; c) a Foligno; d) a Chiusi; e) a Avezzano; g) a Terni.

**ARRIVI DALLE LINEE.**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | [illegible] | 8.15 | 14.5 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Torino-Pisa | [illegible] | [illegible] | | | [illegible] | [illegible] |
| Ancona-Foligno | [illegible] | | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Milano-Firenze | | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Cast.mare Adr. | | | | [illegible] | [illegible] | |
| Frascati | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | | |
| Terrac. Velletri | | [illegible] | [illegible] | [illegible] | | |

Fiumicino (a Trastevere): 7.45 – [illegible] – [illegible]

— a) da Civitavecchia; c) da Foligno – d) da Velletri.

**Tramway Roma-Tivoli**

[illegible]

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**

**Partenze da Roma:**

*Per Frascati:* 5.30 – 8 – [illegible] – 9.30 – 11 – [illegible] – 14 – 14.50 – 15.20 – 17 – [illegible] *fa.* – [illegible] – [illegible] *fa.* – 20 *fr.* 20.20 *fa.*

*Per Marino (Via Grottaferrata):* 7.10 – [illegible] *fa.* – 10.10 – 11.40 *fa.* – 13.10 – 14.10 *fa.* – 16.10 – 17.[illegible] – 19.10.

*Per Marino (Via Albano):* [illegible] – [illegible] – [illegible] *fa.* – 11.25 *fa.* 14.35 – 16.5 *fa.* – 11.35 – 19.5 *fa.*

*Per Albano-Velletri:* 6.30 – 7.55 – [illegible] *fa.* – 9.35 – 10.35 a) *fa.* – 10.55 – 12.35 – 12.55 – 14.55 a) *fa.* – 15.35 – 16.55 – 17.35 *fa.* – 18.15 a) *fr.* – 18.35 – 19.35 a) *fr.* – 19.35 *fa.* – 19.55 a) *fr.* – 20.35 *fa.* –

a) limitata a Genzano.




Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali